

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: Ratifica – Approvazione, coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 e dell'art.175 del D.Lgs.n.267/2000, della modifica dal Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento cod.1010803 (cap 131352) di € 500,00, decrementando contestualmente lo stanziamento dell'intervento cod.1010805 (cap 131531) di € 500,00. (All.Del.G.C.n.647 del 6.8.2012- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti)

L'anno duemiladodici il giorno 25 del mese di settembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) FUCITO ALESSANDRO
- 19) GALLOTTO VINCENZO
- 20) GRIMALDI AMODIO
- 21) GUANGI SALVATORE
- 22) IANNELLO CARLO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P		Assente
P	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
Assente	27) LUONGO ANTONIO	P
Assente	28) MADONNA SALVATORE	Assente
P	29) MANSUETO MARCO	Assente
P	30) MAURINO ARNALDO	P
P	31) MOLISSO SIMONA	P
Assente	32) MORETTO VINCENZO	P
P	33) MOXEDANO FRANCESCO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
P	35) NONNO MARCO	P
P	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	P
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
Assente	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	Assente
P	41) SANTORO ANDREA	Assente
P	42) SCHIANO CARMINE	Assente
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
Assente	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la ratifica della deliberazione di G.C.n.647 del 6.8.2012 avente ad oggetto: "Approvazione, coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 e dell'art.175 del D.Lgs.n.267/2000, della modifica dal Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento cod.1010803 (cap 131352) di € 500,00, decrementando contestualmente lo stanziamento dell'intervento cod.1010805 (cap 131531) di € 500,00".

Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti che ha espresso parere favorevole ed alle Commissioni Bilancio e Trasparenza che hanno rimandato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

Entrano in aula i Consiglieri: Moretto, Nonno e Palmieri. (presenti 35)

Il Consigliere Moretto interviene nel merito.

Pertanto il Consiglio

D E L I B E R A

Con la presenza in aula di 35 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Moretto, Zimbaldi, Nonno e Palmieri e l'astensione del Presidente Pasquino

di ratificare

la deliberazione di G.C. n.647 del 6.8.2012 avente ad oggetto: "Approvazione, coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 e dell'art.175 del D.Lgs.n.267/2000, della modifica dal Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento cod.1010803 (cap 131352) di € 500,00, decrementando contestualmente lo stanziamento dell'intervento cod.1010805 (cap 131531) di € 500,00".

Dare atto, infine, che costituiscono parte integrante della deliberazione di C.C. i seguenti allegati:

- 1) Deliberazione di G.C.n.647 del 6.8.2012, composta da n.9 pagine, unitamente agli allegati alla suddetta che constano di complessive n.46 pagine separatamente numerate;

2) Parere Collegio Revisore dei Conti.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Autod

Il Coordinatore
Dr. G. Scala



Il Dirigente
Dott.ssa Patrizia Bruognolo

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

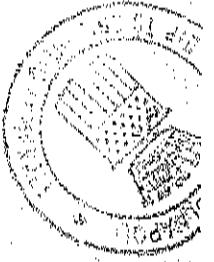
Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

MP

Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso

MV

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 29 SET.2012
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).



Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

7 LUG. 2012
N 382GABINETTO DEL SINDACO
SERVIZIO: Coordinamento Progetti
Territoriali Strategici / CEICC

SINDACO

Proposta di delibera prot. n° 09 del 24/7/2012

Categoria Classe
Fascicolo
AnnotazioniREGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 647

OGGETTO: \Approvazione, coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, della modifica al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento cod. 1010803 (cap 131352) di € 500,00, decrementando contestualmente lo stanziamento dell'intervento cod. 1010805 (cap 131531) di € 500,00.

Il giorno 6 AGO. 2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

LUIGI DE MAGISTRIS

**ASSESSORI:**

TOMMASO SODANO

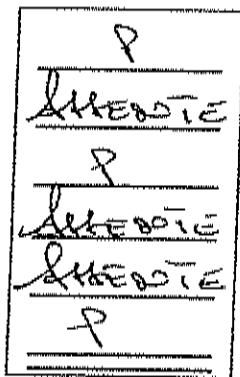
SERGIO D'ANGELO

LUIGI DE FALCO

INTONELLA DI NOCERA

INNA DONATI

MARCO ESPOSITO



ANNAMARIA PALMIERI

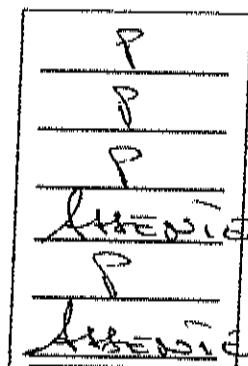
SALVATORE PALMA

GIUSEPPINA TOMMASIELLI

BERNARDINO TUCCILLO

ALBERTO LUCARELLI

ENRICO PANINI



Vota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi De Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Vincenzo Prostano

IL PRESIDENTE

onstatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

La GIUNTA su relazione del Sindaco

Z

Premesso che con deliberazione n. 1023 del 26.06.09 la Giunta Comunale ha preso atto che il Ceicc è stato selezionato quale Centro della rete Europe Direct, uno degli strumenti principali della Commissione europea per offrire informazioni ai cittadini a livello locale e trasmetterne il feedback alle stesse istituzioni europee, e della conseguente sottoscrizione della Convenzione quadro disciplinante gli obblighi tra le parti per il periodo 2009-2012, da parte dei rappresentanti della Commissione Europea e del CEICC/Comune di Napoli;

che la Convenzione quadro prevede, tra l'altro, la firma di una convenzione specifica che annualmente disciplina, in dettaglio, il programma di lavoro e la concessione della sovvenzione annuale di € 25.000,00 a favore di ogni centro Europe Direct, a copertura delle spese previste per l'attuazione del programma da realizzare;

che la suddetta deliberazione n. 1023 del 26.06.09 ha autorizzato, inoltre, il Dirigente alla firma delle convenzioni specifiche annuali successive per il periodo 2010 – 2012 ed all'adozione dei consequenziali atti di impegno della spesa;

Che, firmata in data 19/03/2012 la Convenzione specifica relativa all'anno 2012, si è provveduto conseguentemente a richiedere alla Ragioneria, con nota prot. 548282 del 03/07/12, di registrare l'accertamento dell'entrata pari ad € 25.000,00 e contestualmente di imputare tale somma sui seguenti capitoli di spesa:

cap. 131531 cod. 1010805 – bilancio 2012 - € 17.500,00
cap 131352 cod. 1010803 – bilancio 2012 - € 7.500,00

Atteso che con deliberazione di Giunta n. 399 del 25 maggio 2012 proposta al Consiglio Comunale è stato approvato, tra l'altro, il Bilancio annuale di previsione 2012 e pluriennale 2012 – 2014;

che con deliberazione n. 23 del 21 giugno 2012 il Consiglio Comunale ha approvato, tra l'altro, il Bilancio annuale di previsione 2012 e pluriennale 2012 – 2014.

Rilevato dalla nota prot. PG/2012/574816 del Servizio Registrazioni Contabili, che la ripartizione esistente sui capitoli sopra indicati della somma di € 25.000,00, approvata con il bilancio di previsione 2012, non risulta congrua ai fini dello svolgimento delle attività progettuali previste.

Ritenuto necessario, pertanto, ai fini del successivo accertamento dell'entrata procedere ad una variazione di Bilancio nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento cod. 1010803 (cap 131352) di € 500,00, diminuendo contestualmente lo stanziamento dell'intervento cod. 1010805 (cap 131531) di € 500,00, come di seguito indicato:
intervento. 1010805 (cap. 131531) – bilancio 2012 - € 17.500,00
intervento 1010803 (cap 131352) – bilancio 2012 - € 7.500,00
ai fini di un corretto ed efficace utilizzo delle somme necessarie alla realizzazione delle iniziative in programma.

L

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

3

CON VOTT UNANIMO

Il Vicario del Capo di Gabinetto
D.ssa L. Di Micco

DELIBERA

Approvare, coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, la modifica al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento cod. 1010803 (cap 131352) di € 500,00, decrementando contestualmente lo stanziamento dell'intervento cod. 1010805 (cap 131531) di € 500,00 come di seguito indicato:

intervento. 1010805 (cap. 131531) – bilancio 2012 - € 17.500,00

intervento 1010803 (cap 131352) – bilancio 2012 - € 7.500,00

ai fini di un corretto ed efficace utilizzo delle somme necessarie alla realizzazione delle iniziative in programma.

Dare atto che la presente attività è prevista al programma codice 1400 della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il presente provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio comunale nei termini previsti dagli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000.

Si allegano i seguenti documenti, quali parte integrante del presente atto, composti, complessivamente, da n. 46 pagine, progressivamente numerate e siglate:

All. 1 – Convenzione Quadro 2009-2012;

All. 2 – Convenzione specifica 2012

All. 3 – Nota prot. PG/574816

*Seguito immediato al provvedimento di esecuzione
della Convenzione quadro intercalare allegato*

Il Vicario del Capo di Gabinetto
D.ssa L. Di Micco

Il Capo di Gabinetto
dr. Attilio Auricchio

Il Sindaco
dr. Luigi de Magistris

27 aprile 2012
Il Segretario Generale

*USIVAMENTO AI SENSI DELLA
RELAZIONE 2294/2000*

Assessore
alle Risorse Strategiche

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 64 F del 6 AGO. 2012

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. Q3 DEL 24/07/2012 AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione, coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, di una modifica al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento cod. 1010803 (cap 131352) di € 500,00, decrementando contestualmente lo stanziamento dell'intervento cod. 1010805 (cap 131351) di € 500,00.

Il Dirigente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi.....

IL DIRIGENTE

Pervenuta in Ragioneria Generale il 27 LUG. 2012 Prot. 1 V 352

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

VOGLIO DI OSSERVARE

IL RAGIONIERE GENERALE

Addi.....

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... () del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione L.....

Impegno precedente L.....

Impegno presente L.....

Disponibile L.....

L.....

L.....

L.....

L.....

AI sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



6

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRATEGICHE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO ENTRATE E SPESE, MUTUI E BILANCIO COMUNALE

GABINETTO DEL SINDACO – SERVIZIO COOPERAZIONE DECENTRATA , LEGALITA' E
PACE

Schema deliberativo n. 9 del 24.07.2012
Protocollo IV 352 del 27.07.2012

Oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO COI POTERI DEL CONSIGLIO AL FINE DI INCREMENTARE LO STANZIAMENTO DELL'INTERVENTO 1010803 (CAP. 131352) DECREMENTANDO L'INTERVENTO 1010805 (CAP. 131531)

OSSERVAZIONI

Nulla da osservare

IL DIRIGENTE (D.ssa L. Sorrentino)

31.07.2012

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

7

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale, pervenuto nell'imminenza della riunione dell'organo esecutivo, si propone di approvare - coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.lgs. 267/2000 - la modifica al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 nel senso che la sovvenzione annuale di € 25.000,00 a favore del Centro Europe Direct deve essere ripartita nel modo che segue: cap. 131531 cod. 1010805 € 17.500,00 – cap. 131352 cod. 1010803 € 7.500,00.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione "nulla da osservare".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente risulta che l'intervento modificativo si rende necessario perchè, come si evince dalla nota del Servizio registrazioni contabili e adempimenti fiscali, prot. n. PG/2012/574896, in bilancio gli interventi 1.01.0805 (cap. 131531) e 1.01.0803 (capitolo 131352) presentano rispettivamente una dotazione di € 18.000,00 e di € 7.000,00.

Si richiama l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, che così dispone: "[...] le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti [...]".

Richiamando il parere espresso del Ragioniere Generale, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e compiutezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, anche regolamentare, nonché alla idoneità e convenienza delle scelte rispetto alle finalità dell'Amministrazione. A proposito di detta responsabilità, si rimanda, in particolare:

- all'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dirigente del comparto Regioni e autonomie locali (Area II) Quadriennio normativo 2006-2009, che dispone: "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000";
- al D.Lgs. n. 150/2009 "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico..." quando prevede, modificando l'art. 21 del D.Lgs. 165/2001, la responsabilità dei dirigenti per "il mancato raggiungimento degli obiettivi" e collega tale responsabilità alle risultanze della procedura di valutazione della performance.

ASO
Al Sig. S. de Magistris

Spettano all'organo deliberante le determinazioni conclusive ai fini dell'adozione dell'atto, in coerenza con i principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (art. 97 Costituzione), nonché dell'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, che così dispone: *"L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario"*.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visi
di Magistris



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETARIA GENERALE
SEGRETARIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 647 DEL 6/8/12



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE
RAPPRESENTANZA IN ITALIA

**SELEZIONE DELLE STRUTTURE OSPITANTI PER I CENTRI DI
INFORMAZIONE DELLA RETE EUROPE DIRECT PER IL PERIODO
2009-2012 (Doc 2008/12348)**

CONVENZIONE QUADRO N. 12843

La Comunità europea (di seguito "la Comunità"), rappresentata dalla Commissione delle Comunità europee (di seguito "la Commissione"), rappresentata a sua volta, per la firma della presente convenzione quadro, da Pier Virgilio Dastoli, capo della Rappresentanza CE in Italia, da una parte

c

Comune di Napoli
Piazza Municipio
N. partita IVA 01207650639
("la struttura ospitante"), rappresentata, per la firma della presente Convenzione, da Nicola Oddati, Assessore alla Cultura, dall'altra,

HANNO CONVENUTO

il **Preambolo, le Condizioni particolari, le Condizioni generali e gli allegati** che formano la presente convenzione quadro ("la convenzione quadro").

Il **Preambolo** presenta il contesto della cooperazione instaurata tra le parti in materia di informazione e comunicazione comunitaria.

Le **Condizioni particolari e le Condizioni generali** indicano l'oggetto e la durata della convenzione quadro e gli accordi operativi.

Alla convenzione quadro sono allegati i documenti seguenti:

Allegato I Modello di piano d'azione

Allegato II Modello di convenzione specifica di sovvenzione

Le disposizioni delle **Condizioni particolari**, di cui il **Preambolo** è parte integrante, prevalgono su quelle delle altre parti della convenzione quadro. Le disposizioni delle **Condizioni generali** prevalgono su quelle degli allegati.

Con la sua firma, la struttura ospitante accetta le disposizioni previste nella convenzione quadro e l'applicazione di queste disposizioni nelle eventuali convenzioni specifiche di sovvenzione firmate ulteriormente tra le parti.

NO

1

Negli articoli della convenzione quadro, il termine generico "azione" si riferisce ad un'azione specifica della struttura ospitante che può dare luogo ad una sovvenzione all'azione.



PREAMBOLO

La Commissione è responsabile dell'attuazione della strategia delle istituzioni dell'Unione europea in materia di informazione e comunicazione. A tal fine, la Commissione seleziona una serie di organizzazioni in grado di ospitare i centri d'informazione EUROPE DIRECT (centri d'informazione ED), con i quali essa condivide il comune obiettivo generale di promuovere una cittadinanza UE informata ed attiva:

- a) consentendo ai cittadini di ottenere informazioni, consulenza, assistenza e risposte sulla legislazione, le politiche, i programmi e le opportunità di finanziamento dell'Unione;
- b) migliorando la sensibilizzazione e stimolando un dibattito grazie ad un approccio proattivo di comunicazione e di cooperazione con altre reti di informazione e organizzazioni;
- c) consentendo ai cittadini di fornire alle istituzioni dell'UE un feedback sotto forma di osservazioni e suggerimenti.

La presente convenzione quadro riguarda la selezione di strutture ospitanti per i centri d'informazione ED per il periodo 2009-2012, conformemente alla decisione della Commissione relativa all'adozione del programma di lavoro annuale per il 2009 nel settore della comunicazione per quanto concerne sovvenzioni di finanziamento di strutture ospitanti per i centri di informazione ED nell'Unione europea per il periodo 2009-2012 (doc. C/2008/3938).

La rete EUROPE DIRECT rappresenta uno degli strumenti principali della Commissione per offrire informazione ai cittadini a livello locale e trasmettere il feedback alle istituzioni europee. Tra i compiti dei centri di informazione ED, che formano la rete, figurano, in stretta cooperazione con le Rappresentanze della Commissione europea negli Stati membri, un approccio attivo alla comunicazione che va da risposte/trattamento di domande all'interazione con gli operatori, moltiplicatori e mezzi di comunicazione locali, stimolando il dibattito attraverso l'organizzazione di conferenze e manifestazioni.

Come indicato nella comunicazione "Insieme per comunicare l'Europa"¹, un secondo mandato della durata di quattro anni (2009-2012) è previsto per la rete EUROPE DIRECT. Ciò migliorerà ulteriormente la copertura geografica e farà sì che i centri possano fornire informazioni sulle priorità in materia di comunicazione, come pure su altri aspetti importanti per i cittadini.

Contrariamente ad altre reti d'informazione della Commissione, che si rivolgono a gruppi destinatari specifici, la rete EUROPE DIRECT è destinata a ogni genere di pubblico, essendo la sua strategia di comunicazione incentrata sui cittadini. Basandosi sull'interazione "da persona a persona", i centri d'informazione ED rappresentano un elemento essenziale del sistema di comunicazione della Commissione.

¹ COM(2007) 568 e COM(2007) 569 del 3.10.2007.

I – CONDIZIONI PARTICOLARI

ARTICOLO I.1 - OGGETTO

I.1.1 La convenzione quadro è conclusa come parte di un rapporto di cooperazione continua e formalizzata tra la Commissione e la struttura ospitante in base ad un piano d'azione presentato da quest'ultima (utilizzando il modello di cui all'allegato I della presente convenzione quadro), al fine di contribuire agli obiettivi esposti nel Preambolo.

I.1.2 La convenzione quadro ha come oggetto quello di definire i ruoli e le responsabilità rispettivi della Commissione e della struttura ospitante nell'attuazione della loro cooperazione. Le convenzioni specifiche di sovvenzione che potranno essere firmate in applicazione della convenzione quadro riguardano sovvenzioni di azione.

ARTICOLO I.2 – CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI

I.2.1 La Commissione ha selezionato le strutture ospitanti sulla base di un invito a presentare proposte aperto a tutti i candidati che soddisfacevano i criteri illustrati. La Commissione ha definito i criteri tecnici e finanziari che le azioni devono soddisfare per poter beneficiare di una sovvenzione comunitaria.

I.2.2 La concessione di una sovvenzione ad un'azione è formalizzata dalla firma di una convenzione specifica di sovvenzione ("convenzione specifica") secondo il modello di cui all'allegato II. La convenzione specifica è disciplinata dalle disposizioni della convenzione quadro e dev'essere firmata dai rappresentanti autorizzati delle parti alle stesse condizioni della convenzione quadro.

I.2.3 La struttura ospitante presenta ogni anno un piano d'azione (conformemente all'allegato I) da approvare da parte della Commissione e che serve da base alla concessione di eventuali sovvenzioni nel corso dell'anno in questione. Per il 2009 il piano d'azione forma parte integrante della candidatura della struttura ospitante relativamente all'invito a presentare proposte avviato dalla Commissione.

I.2.4 Con la firma di una convenzione specifica di sovvenzione, la struttura ospitante s'impegna a realizzare il piano d'azione proposto sotto la sua responsabilità alle condizioni previste dalla convenzione specifica e dai suoi allegati e a rispettare gli impegni assunti ai sensi della convenzione quadro.

I.2.5 La firma della convenzione quadro a opera delle parti non comporta per la Commissione alcun obbligo di attribuzione della sovvenzione. Non pregiudica la partecipazione della struttura ospitante ad altri inviti a presentare proposte per l'eventuale concessione di sovvenzioni non figuranti nel piano d'azione fornito nell'Allegato I in applicazione della presente convenzione.

I.2.6 La struttura ospitante rispetta le linee direttive della Commissione in materia di strategia dell'informazione e della comunicazione e delle relative priorità.

ARTICOLO I.3 - DURATA

I.3.1 La convenzione quadro entra in vigore alla data alla quale vi ha apposto la firma quella delle due parti che doveva ancora firmarla.

I.3.2 Essa è conclusa per un periodo di 4 anni al massimo a decorrere dalla data d'entrata in vigore, con scadenza entro il 31 dicembre 2012.

I.3.3 Le convenzioni specifiche vanno firmate prima della data di scadenza della convenzione quadro. Quando la realizzazione delle azioni si protrae oltre la data di cui sopra, le disposizioni della convenzione quadro restano applicabili per l'esecuzione delle corrispondenti convenzioni specifiche.

ARTICOLO I.4 – FINANZIAMENTO DELLE AZIONI

I.4.1. È richiesto un cofinanziamento a concorrenza del 50% dei costi complessivi ammissibili dell'azione. Questo cofinanziamento può essere costituito sia da risorse proprie della struttura ospitante, sia da fonti esterne di finanziamento. I contributi in natura (beni e servizi non fatturati) sono specificatamente esclusi dal calcolo del cofinanziamento in questione.

I.4.2 Le disposizioni relative alla presentazione delle relazioni e degli altri documenti relativi all'azione, nonché le modalità di pagamento della sovvenzione di cui agli articoli 4 e 5 sono precise nella convenzione specifica.

ARTICOLO I.5 – MISSIONE E RUOLO DI UN CENTRO D'INFORMAZIONE EUROPE *DIRECT*

Per raggiungere gli obiettivi illustrati nel Preambolo della presente convenzione quadro e valorizzare al massimo le risorse messe a disposizione, il centro d'informazione ED eseguirà le mansioni descritte più sotto, sotto la responsabilità della struttura ospitante e conformemente alle linee direttive fornite dalla Commissione.

I.5.1 SERVIZI D'INFORMAZIONE

I centri d'informazione ED forniranno servizi di base adeguati alle esigenze locali, che consentano al pubblico di ottenere informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande in merito alla legislazione, alle politiche, ai programmi e alle opportunità di finanziamento dell'Unione. A tal fine, essi devono soddisfare le seguenti condizioni di base:

- a) fornire al pubblico:
 - i. un servizio di risposte alle domande, tra cui il rinvio ad altre fonti specializzate di informazione, presso locali debitamente segnalati, direttamente accessibili e visibili, con zone per ricevere i visitatori, per esporre la documentazione, per la lettura, per la proiezione di video, per lo stoccaggio di materiali di informazione e per la tenuta di riunioni. Questo servizio dovrà essere fornito per un minimo di 20 ore/settimana;
 - ii. accesso ad almeno un computer dotato di connessione Internet e di attrezzature accessorie TI (stampante, fotocopiatrice, proiettore di video, ecc.);
 - iii. accesso ai materiali informativi forniti dalle istituzioni europee;
- b) utilizzare e sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di:
 - i. centri di contatto EUROPE *DIRECT* e relativi servizi via Internet, e-mail e numero verde 0080067891011, accessibile dai 27 Stati membri;
 - ii. siti web dell'UE e basi dati con accesso gratuito;
 - iii. altre reti di informazione e punti di contatto delle istituzioni europee;
- c) contribuire a stimolare l'interesse nei confronti della Commissione a livello locale mediante:

- i. relazione regolari e partecipazione a riunioni per consentire alle Rappresentanze della Commissione di meglio tener conto delle esigenze locali attraverso le loro attività di comunicazione;
- ii. assistenza nel monitoraggio dei mezzi di comunicazione locali e supporto per l'organizzazione di manifestazioni locali, come indicato dalle Rappresentanze della Commissione.

1.5.2 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Oltre a quanto esposto in precedenza, secondo il piano d'azione annuale, il centro d'informazione ED è incoraggiato a migliorare la sensibilizzazione e a stimolare un dibattito informato a livello locale circa gli obiettivi, le politiche e i programmi dell'Unione mediante la prestazione di uno o più tipi di servizi seguenti:

- a) organizzazione di manifestazioni e/o elaborazione di prodotti dell'informazione per il pubblico;
- b) organizzazione di manifestazioni e/o elaborazione di prodotti dell'informazione per gruppi destinatari specifici;
- c) organizzazione di manifestazioni e sviluppo di attività di networking per gli operatori istituzionali e i moltiplicatori;
- d) organizzazione di manifestazioni e rafforzamento della cooperazione con i mezzi di comunicazione locali e regionali.

ARTICOLO I.6 – IMPEGNI DELLA STRUTTURA OSPITANTE

La struttura ospitante firmataria della convenzione quadro s'impegna a:

- a) rispettare gli impegni assunti nel quadro della presente convenzione quadro e delle convenzioni specifiche di esecuzione;
- b) Vegliare affinché il centro d'informazione ED osservi nella pratica gli obiettivi fissati nel Preambolo e svolga la sua missione e i suoi compiti di cui all'articolo I.5, secondo le direttive della Commissione;
- c) garantire che il centro d'informazione ED fornisca informazioni imparziali sull'Unione europea e non sia considerato né utilizzato come un canale per diffondere informazioni non connesse a questa missione; il centro d'informazione ED deve informare e comunicare in modo neutro, corretto e imparziale;
- d) garantire che il centro d'informazione ED disponga di personale le cui competenze e qualifiche comprendano buone capacità di comunicazione, di gestione di progetti e una solida conoscenza delle questioni europee. In particolare, la struttura ospitante designerà, per la gestione del centro d'informazione ED, un membro del personale a tempo pieno (oppure più membri del personale a tempo parziale equivalenti a un membro a tempo pieno) e garantirà la presenza di personale sufficientemente qualificato per eseguire i compiti del centro d'informazione ED;
- e) predisporre per il centro d'informazione ED locali direttamente accessibili e visibili, con zone per ricevere i visitatori, per esporre la documentazione, per la lettura, per la proiezione di video, per lo stoccaggio di materiali di informazione e per la tenuta di riunioni.
- f) fornire al centro d'informazione ED le attrezzature da ufficio di base, tra le quali telefono, fax, fotocopiatrice, videoproiettore, computer con connessione Internet (elenco non esaustivo);
- g) utilizzare il marchio EUROPE DIRECT, il nome, il logo e altre forme di identificazione fornite dalla Commissione per il centro d'informazione ED, pubblicizzandole nel miglior modo possibile;

- h) sostenere i costi amministrativi e finanziari connessi all'adempimento degli obblighi definiti nella convenzione quadro e nelle convenzioni specifiche di sovvenzione e relativi allegati;
- i) costituire un fondo di rotazione che le consenta di sostenere le spese correnti del centro d'informazione ED;
- j) fare prova di trasparenza in materia di gestione e di contabilità relative alle azioni sovvenzionate dalla Commissione;
- k) cooperare appieno in occasione dei controlli annuali e occasionali in merito all'attuazione della convenzione quadro e/o delle convenzioni specifiche;
- l) consentire alla Commissione di valutare i servizi forniti dal centro d'informazione ED;
- m) intrattenere rapporti di collaborazione reciproca e regolari scambi di informazioni con la Commissione su aspetti di interesse comune connessi alle suddette convenzioni.

ARTICOLO I.7 – IMPEGNI DELLA COMMISSIONE

Con la firma della presente convenzione quadro la Commissione si impegna a:

- a) assumersi la gestione amministrativa e finanziaria delle sovvenzioni eventualmente concesse a titolo di una convenzione specifica;
- b) valutare l'efficacia del centro d'informazione ED e provvedere al necessario follow up;
- c) mettere a disposizione del centro d'informazione ED materiali informativi, supporti di comunicazione, organizzare corsi di formazione su aspetti comunitari generali e specifici e offrire la possibilità di networking e di piattaforme di coordinamento entro i limiti delle risorse esistenti;
- d) garantire il controllo e la supervisione necessari delle attività della struttura ospitante.

ARTICOLO I.8 – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE GENERALI

Ogni comunicazione relativa alla convenzione quadro e alla convenzione specifica va effettuata per iscritto, indicando il numero della convenzione, e va inviata ai seguenti indirizzi:

Per la Commissione:

Prof. Pier Virgilio Dastoli, Capo Rappresentanza
Rappresentanza della Commissione Europea in Italia
Via IV Novembre 149, 00187 Roma

La posta ordinaria si considera ricevuta alla data alla quale è formalmente registrata dalla Rappresentanza della Commissione europea di cui sopra.

Per la struttura ospitante:

Sig.ra Maria Luisa Vacca – Dirigente del Comune di Napoli
Comune di Napoli – Centro Europeo Informazione Cultura Cittadinanza
Via Partenope, 36 – 80121 Napoli

ARTICOLO I.9 – COMPETENZA GIURIDICA E GIUDIZIARIA

Le sovvenzioni sono disciplinate dalle condizioni della convenzione quadro e delle convenzioni specifiche, dalle norme comunitarie applicabili e, in via sussidiaria, dalla legislazione dell'Italia in materia di sovvenzioni.

Le decisioni della Commissione riguardanti l'applicazione delle disposizioni delle convenzioni di cui sopra e le modalità della loro attuazione possono essere oggetto di un

ricorso della struttura ospitante presso il Tribunale di primo grado delle Comunità europee e, in caso d'appello, della Corte di giustizia delle Comunità europee.

ARTICOLO I.10 - PROTEZIONE DEI DATI

Qualsiasi dato a carattere personale contenuto nella convenzione quadro e nelle convenzioni specifiche, o in relazione con le stesse e con la loro esecuzione, è trattato in conformità con le disposizioni del regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati. I dati sono trattati unicamente ai fini dell'esecuzione e del seguito della convenzione quadro e delle convenzioni specifiche dai capi delle Rappresentanze della Commissione europea in *[Stato membro]*, fatta salva l'eventuale trasmissione agli organi responsabili del controllo e della revisione contabile, alla Corte dei conti europea, all'Istanza specializzata in materia di irregolarità finanziarie e/o all'Ufficio europeo per la lotta all'antifrode (OLAF) al fine di tutelare gli interessi finanziari delle Comunità.

Previa richiesta scritta, le strutture ospitanti possono accedere ai propri dati personali e correggere ogni informazione inesatta o incompleta. Le strutture ospitanti devono trasmettere qualsiasi questione relativa al trattamento dei loro dati personali al capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia. Per quanto riguarda il trattamento dei suoi dati personali, in qualsiasi momento la struttura ospitante può inoltrare un ricorso presso il Garante europeo della protezione dei dati.

ARTICOLO I.11 – TASSO DI CAMBIO APPLICABILE ALLA CONVERSIONE DELLE VALUTE IN EURO

La struttura ospitante presenta le domande di pagamento a norma dell'articolo 4, con i relativi rendiconti finanziari, in euro. L'eventuale conversione in euro degli importi reali dei costi viene effettuata dalla struttura ospitante al tasso contabile mensile stabilito dalla Commissione e pubblicato sul suo sito web (tasso InforEuro, consultabile su: <http://ec.europa.eu/budget/inforeuro/>) applicabile il giorno in cui la Commissione emette l'ordine di pagamento, conformemente all'articolo 4 della convenzione specifica.



II – CONDIZIONI GENERALI

PARTE A – DISPOSIZIONI GIURIDICHE E AMMINISTRATIVE

ARTICOLO II.1 – RESPONSABILITÀ

II.1.1 La struttura ospitante ha la responsabilità esclusiva per il rispetto di tutti gli obblighi giuridici.

II.1.2 In nessun caso e a nessun titolo la Commissione può essere ritenuta responsabile nell'eventualità di un reclamo, presentato nell'ambito delle convenzioni specifiche, relativo a un danno verificatosi durante la realizzazione di un'azione. Di conseguenza, la Commissione non ammetterà nessuna richiesta di risarcimento o di rimborso unita a un simile reclamo.

II.1.3 Salvo in caso di forza maggiore, la struttura ospitante è tenuta a riparare ogni danno causato alla Commissione in seguito alla realizzazione, o a manchevolezze nella realizzazione, di un'azione.

II.1.4 La struttura ospitante ha la responsabilità esclusiva nei confronti di terzi anche per i danni di qualsiasi tipo che questi abbiano eventualmente subito nel corso della realizzazione di un'azione.

ARTICOLO II.2 - CONFLITTO D'INTERESSI

La struttura ospitante si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi rischio di conflitto d'interessi che potrebbe influenzare un'esecuzione imparziale ed oggettiva della convenzione quadro e/o delle convenzioni specifiche. Un conflitto d'interessi può risultare in particolare da interessi economici, da affinità politiche o nazionali, da legami familiari o affettivi o da ogni altra pertinente connessione o comunanza d'interessi.

Ogni situazione che crei un conflitto d'interessi o che possa portare a una simile situazione in fase di esecuzione della convenzione quadro e/o delle convenzioni specifiche deve essere immediatamente notificata per iscritto alla Commissione. La struttura ospitante s'impegna ad adottare immediatamente le misure necessarie per rimediare alla situazione. La Commissione si riserva il diritto di accertare che i provvedimenti adottati dalle strutture ospitanti siano adeguati e, se necessario, potrà esigere provvedimenti supplementari, entro il termine a tal fine stabilito.

ARTICOLO II.3 - PROPRIETÀ/UTILIZZO

II.3.1 Salvo disposizione contraria prevista nella convenzione specifica, è devoluta alla struttura ospitante la proprietà, compresi i diritti di proprietà industriale e intellettuale, dei risultati di un'azione, delle relazioni e degli altri documenti ad essa attinenti.

II.3.2 Fatte salve le disposizioni del paragrafo 1, la struttura ospitante accorda alla Commissione il diritto di servirsi liberamente, nel modo da essa ritenuto opportuno, dei risultati di un'azione, fatti salvi gli obblighi di segreto d'ufficio e nel rispetto dei preesistenti diritti di proprietà industriale e intellettuale.

ARTICOLO II.4 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La Commissione e la struttura ospitante s'impegnano a mantenere il segreto d'ufficio su ogni documento, informazione e altro materiale direttamente connesso con l'oggetto della convenzione quadro o delle convenzioni specifiche, che siano stati debitamente qualificati come riservati e la cui diffusione possa causare pregiudizio all'altra parte. Le parti restano vincolate a tale obbligo anche dopo la data di scadenza della convenzione quadro.

ARTICOLO II.5 - PUBBLICITÀ

II.5.1 Salvo richiesta contraria da parte della Commissione, in ogni comunicazione o pubblicazione della struttura ospitante relativa alle sue attività in qualità di centro d'informazione EUROPE DIRECT, si deve indicare che essa riguarda un'azione alla quale la Comunità ha accordato il suo sostegno finanziario. In ogni comunicazione o pubblicazione della struttura ospitante, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto sia essa presentata, occorre specificare che il suo autore è l'unico responsabile e che la Commissione declina ogni responsabilità circa l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

II.5.2 La struttura ospitante autorizza la Commissione a pubblicare, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, anche via Internet, le seguenti informazioni:

- * il nome e l'indirizzo della struttura ospitante;
- * l'oggetto e lo scopo delle sovvenzioni accordate,
- * gli importi assegnati e i tassi di finanziamento rispetto al costo totale delle azioni.

Su richiesta motivata e debitamente giustificata della struttura ospitante, e con riserva di esplicita approvazione della Commissione, si può derogare a tale pubblicità se diffondere le suddette informazioni rischia di arrecare pregiudizio alla sicurezza o agli interessi commerciali della struttura ospitante.

ARTICOLO II.6 - VALUTAZIONE

Quando la Commissione procede alla valutazione intermedia o finale dell'incidenza di un'azione rispetto agli obiettivi del programma comunitario in questione, la struttura ospitante s'impegna a mettere a disposizione della Commissione, e/o delle persone che ne hanno ricevuto il mandato, ogni documento o informazione che consenta di condurre a buon fine tale valutazione ed a permettere il diritto di accesso previsto all'articolo II.19.

ARTICOLO II.7 - SOSPENSIONE

II.7.1 La struttura ospitante può sospendere la realizzazione di un piano d'azione, se questa si rivela impossibile o troppo difficile a causa di circostanze eccezionali, particolarmente in caso di forza maggiore. Essa ne informa la Commissione senza indugio, fornendo tutte le motivazioni e precisazioni necessarie e indicando la data prevedibile di ripresa dell'attuazione.

II.7.2 Se la Commissione non procede a risolvere la convenzione specifica ai sensi dell'articolo II.11.2, la struttura ospitante riprende la realizzazione dell'azione non appena le condizioni lo consentono, e ne informa la Commissione. La durata del piano d'azione viene prorogata di un periodo equivalente a quello di sospensione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2012. La proroga della durata del piano d'azione e le eventuali modifiche necessarie per adattare il piano d'azione alle nuove condizioni di realizzazione formano oggetto di una clausola aggiuntiva alla convenzione specifica, da concludere per iscritto a norma dell'articolo II.13.

ARTICOLO II.8 – FORZA MAGGIORE

II.8.1 S'intende per forza maggiore ogni situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti e non imputabile a una loro colpa o negligenza, che impedisca a una delle parti di adempiere a uno degli obblighi previsti dalla convenzione stessa, senza possibilità di ovviare a tale impedimento nonostante tutta la diligenza dispiegata. La parte inadempiente non può far valere come casi di forza maggiore difetti di attrezzature o materiali o ritardi nel metterli a disposizione (se non derivano da un caso di forza maggiore), vertenze di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.

II.8.2 Se una delle parti della convenzione si trova in un caso di forza maggiore, ne avvisa senza indugio l'altra parte mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o con un mezzo equivalente, precisando la natura, la durata probabile e gli effetti prevedibili di tale avvenimento.

II.8.3 Nessuna delle parti è considerata inadempiente se non ha rispettato uno degli obblighi della convenzione perché impedita da un caso di forza maggiore. Le parti adottano tutte le misure necessarie per ridurre al minimo gli eventuali danni risultanti da un caso di forza maggiore.

II.8.4 Le azioni in corso potranno essere sospese conformemente alle disposizioni dell'articolo II.7.

ARTICOLO II.9 – AGGIUDICAZIONE DI APPALTI

II.9.1 Qualora la struttura ospitante debba concludere contratti ai fini della realizzazione di un'azione e se tali contratti comportano costi dell'azione indicati in una delle voci dei costi diretti rimborsabili nel bilancio di previsione dell'azione allegato alla convenzione specifica, il contratto sarà concluso con chi avrà presentato loro l'offerta più conveniente sotto il profilo economico, ossia quella in cui si riscontra il miglior rapporto tra qualità e prezzo, badando inoltre che non vi siano conflitti d'interessi.

II.9.2 È consentito procedere alla conclusione dei contratti di cui al paragrafo 1 soltanto nei seguenti casi:

- a) il contratto può riguardare solo l'attuazione di una parte limitata dell'azione;
- b) il ricorso all'aggiudicazione di appalti deve essere giustificato dalla natura dell'azione e dalle esigenze della sua realizzazione;
- c) i compiti in questione devono essere indicati nell'allegato della convenzione specifica che descrive l'azione e le stime dei costi corrispondenti devono essere iscritte in dettaglio nel bilancio di previsione dell'azione;
- d) l'eventuale conclusione di contratti nel corso della realizzazione dell'azione, se non prevista nella domanda di sovvenzione, è subordinata alla preventiva autorizzazione scritta della Commissione;
- e) La struttura ospitante ha la responsabilità esclusiva dell'esecuzione dell'azione e del rispetto delle disposizioni della convenzione quadro e della convenzione specifica corrispondente. La struttura ospitante si impegna ad adottare le disposizioni necessarie affinché il contraente rinunci a fare valere nei confronti della Commissione qualsiasi diritto basato sulla convenzione quadro e/o sulla convenzione specifica;
- f) la struttura ospitante s'impegna ad applicare nei confronti del contraente le condizioni che si applicano a lui stesso a norma degli articoli II.1, II.2, II.3, II.4, II.5, II.6, II.10 e II.19 della convenzione quadro.

ARTICOLO II.10 – CONCLUSIONE DI UN SUBCONTRATTO

Non è consentito cedere i crediti detenuti nei confronti della Commissione.

A titolo eccezionale, in casi debitamente giustificati, la Commissione potrà autorizzare la cessione ad un terzo, in misura integrale o parziale, delle convenzioni specifiche e degli eventuali pagamenti che ne derivano, previa domanda scritta motivata della struttura ospitante. La Commissione deve esprimere il suo eventuale accordo per iscritto prima della cessione prevista. In mancanza dell'autorizzazione di cui sopra o in caso d'inosservanza delle condizioni cui è subordinata, la cessione non è opponibile alla Commissione e non ha alcun effetto nei suoi confronti.

In nessun caso detto trasferimento può liberare la struttura ospitante dai suoi obblighi nei confronti della Commissione.

ARTICOLO II.11: SCIOLIMENTO DEL CONTRATTO

II.11.1 Risoluzione del contratto da parte della struttura ospitante

La struttura ospitante può recedere dalla convenzione quadro in qualsiasi momento, presentando per iscritto un preavviso di 60 giorni. In quest'ipotesi, s'impegna a condurre a termine l'esecuzione delle convenzioni specifiche la cui data d'entrata in vigore è anteriore alla data d'effetto della risoluzione della convenzione quadro.

In casi debitamente giustificati, la struttura ospitante può rinunciare alla sovvenzione e recedere dalla convenzione specifica in fase di esecuzione, con preavviso scritto di 60 giorni con l'indicazione della motivazione, senza essere tenuto a versare alcun risarcimento. In mancanza di motivazione o nel caso che la Commissione rifiuti la motivazione presentata, il recesso da parte della struttura ospitante viene ritenuto abusivo, con le conseguenze previste al paragrafo 4, quarto comma del presente articolo.

II.11.2 Risoluzione del contratto da parte della Commissione

La Commissione può decidere di porre fine alla convenzione quadro in qualsiasi momento, senza essere tenuto ad alcun risarcimento, presentando un preavviso scritto di 60 giorni. In tale ipotesi, la Commissione si impegna a onorare gli obblighi derivanti dall'esecuzione delle convenzioni specifiche la cui data di entrata in vigore è anteriore alla data d'effetto della risoluzione della convenzione quadro, nella misura in cui tale esecuzione dà luogo a spese ragionevoli previste da dette convenzioni specifiche, tranne nei casi indicati qui di seguito.

La Commissione può decidere di porre fine alla convenzione quadro e alle convenzioni specifiche in corso d'esecuzione, senza essere tenuto ad alcun risarcimento, nelle seguenti circostanze:

- a) quando una modifica di carattere giuridico, finanziario, tecnico, organizzativo o di controllo presso la struttura ospitante è tale da ripercuotersi in forma sostanziale sulla convenzione quadro o sulle convenzioni specifiche o da rimettere in questione la decisione di concedere la convenzione quadro o le relative sovvenzioni;
- b) quando la struttura ospitante non rispetta uno degli obblighi sostanziali impostile dalle disposizioni della convenzione quadro o delle convenzioni specifiche, compresi i loro allegati;
- c) in caso di forza maggiore, notificato a norma dell'articolo II.8, o in caso di sospensione di un'azione a causa di circostanze eccezionali, notificata ai sensi dell'articolo II.7;

- d) quando la struttura ospitante è dichiarata in stato di fallimento o forma oggetto di una procedura di liquidazione o di ogni altra procedura analoga;
- e) quando la struttura ospitante è stata condannata, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato attinente all'etica professionale o commette un errore grave in materia professionale, constatata con ogni mezzo giustificato;
- f) quando la struttura ospitante, per ottenere la sovvenzione prevista in una convenzione specifica, ha dichiarato il falso o presentato relazioni non corrispondenti alla realtà;
- g) quando la struttura ospitante, intenzionalmente o per negligenza, ha commesso un'irregolarità sostanziale nell'esecuzione della convenzione quadro o delle convenzioni specifiche collegate, oppure in caso di frode, di corruzione o di ogni altra attività illecita da parte della struttura ospitante, tale da ledere gli interessi finanziari delle Comunità europee. Costituisce irregolarità sostanziale qualsiasi violazione di una disposizione di una convenzione o regolamento risultante da un atto o da un'omissione della struttura ospitante che arrechi o possa arrecare pregiudizio al bilancio comunitario.

II.11.3 Modalità di risoluzione

La procedura di risoluzione viene avviata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o con un mezzo equivalente.

Nei casi indicati alle lettere a), b) e d) del paragrafo 2 del presente articolo, la struttura ospitante dispone di un termine di 30 giorni per presentare le proprie osservazioni e per prendere gli eventuali provvedimenti necessari per assicurare la continuità del rispetto degli obblighi imposte dalla convenzione. In mancanza di accettazione delle osservazioni del partner, confermata dalla Commissione in forma di accordo scritto entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione di dette osservazioni, la procedura di risoluzione prosegue.

Nei casi in cui è stato dato il preavviso, la risoluzione è effettiva alla scadenza del preavviso, che decorre dalla data di ricevimento della lettera di risoluzione.

In mancanza di preavviso nei casi indicati alle lettere c), e), f) e g) del paragrafo 2 del presente articolo, la risoluzione è effettiva con decorrenza dal giorno successivo alla data di ricevimento della lettera di risoluzione.

II.11.4 Effetti della risoluzione

In caso di risoluzione di una convenzione specifica, i pagamenti della Commissione sono limitati ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dalla struttura ospitante alla data effettiva della risoluzione, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo II.17. Non vengono presi in considerazione i costi relativi agli impegni già assunti, ma da attuare dopo la data suddetta.

La struttura ospitante dispone di un termine di 60 giorni, con decorrenza dalla data alla quale prende effetto la risoluzione della convenzione specifica notificata dalla Commissione, per presentare la domanda di pagamento finale di cui all'articolo II.15.2. In mancanza di una simile domanda di pagamento finale entro il termine prescritto, la Commissione non procede al rimborso delle spese sostenute dalla struttura ospitante sino alla data di risoluzione e recupera ogni importo il cui utilizzo non sia giustificato da relazioni di esecuzione tecnica e finanziaria da essa approvate.

A titolo di eccezione, allo scadere del preavviso di cui al paragrafo 3 del presente articolo, quando la Commissione pone termine a una convenzione specifica perché la struttura ospitante non ha presentato la relazione di esecuzione tecnica e il rendiconto finanziario finali

previsti dalla convenzione e non ha ancora ottemperato a tale obbligo nei due mesi che seguono il sollecito notificatogli per iscritto dalla Commissione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o con mezzo equivalente, la Commissione non procede al rimborso delle spese sostenute dalla struttura ospitante sino alla data in cui ha preso termine l'azione e recupera se necessario ogni importo il cui utilizzo non sia giustificato da relazioni di esecuzione tecnica e da rendiconti finanziari da essa approvati.

A titolo di eccezione, in caso di recesso abusivo da parte della struttura ospitante o in caso di risoluzione da parte della Commissione per i motivi di cui alle lettere e), f) o g) del paragrafo 2 del presente articolo, la Commissione può esigere il rimborso parziale o totale degli importi già versati nell'ambito di una convenzione specifica, in base alle relazioni di esecuzione tecnica e ai rendiconti finanziari da essa approvati. Tale rimborso è proporzionale alla gravità delle manchevolezze constatate e viene effettuato solo dopo aver consentito al partner di presentare le proprie osservazioni.

ARTICOLO II.12 – SANZIONI FINANZIARIE

A norma del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, la struttura ospitante dichiarata gravemente inadempiente agli obblighi imposte dalla convenzione è passibile di sanzioni finanziarie pari al 2-10% del valore della sovvenzione accordatale. Questa percentuale può arrivare al 4-20% in caso di recidiva nei cinque anni successivi al primo inadempimento.

L'eventuale decisione della Commissione di applicare queste sanzioni pecuniarie è notificata alla struttura ospitante per iscritto.

ARTICOLO II.13 – CLAUSOLE AGGIUNTIVE

II.13.1 Per apportare una modifica alla convenzione quadro o a una convenzione specifica, le parti devono concludere per iscritto una clausola aggiuntiva. Nessuna intesa orale in tal senso è vincolante per le parti.

II.13.2 La clausola aggiuntiva non può avere per oggetto o per effetto di apportare modifiche sostanziali che potrebbero rimettere in questione la decisione di attribuzione della convenzione quadro o di una sovvenzione o violare il principio della parità di trattamento dei richiedenti.

II.13.3 Quando è la struttura ospitante a chiedere una modifica, deve inviarne il testo alla Commissione in tempo utile prima dell'inizio dell'effetto desiderato e, nel caso delle convenzioni specifiche, un mese prima della data di conclusione dell'azione, salvo casi debitamente giustificati dalla struttura ospitante stessa e accertati dalla Commissione.

PARTE B – DISPOSIZIONI FINANZIARIE

ARTICOLO II.14 – COSTI AMMUSIBILI

II.14.1 I costi ammissibili delle azioni sono costi effettivamente sostenuti dalla struttura ospitante, che soddisfano i seguenti criteri:

- a) sono sostenuti nel corso delle azioni come precisato nella convenzione specifica, fatta eccezione per i costi relativi alle relazioni finali e ai certificati riguardanti i rendiconti finanziari e i relativi conti;
- b) sono in relazione con l'oggetto della convenzione specifica e previsti nel bilancio di previsione dell'azione allegato alla convenzione specifica stessa;
- c) sono necessari per la realizzazione del piano d'azione oggetto della convenzione specifica;
- d) sono identificabili e verificabili, in particolare registrati nella contabilità della struttura ospitante e determinati conformemente ai principi contabili applicabili del paese in cui è stabilito la struttura ospitante e alle pratiche consuete di contabilizzazione dei costi della struttura ospitante;
- e) sono conformi ai requisiti delle leggi fiscali e sociali applicabili;
- f) sono ragionevoli e giustificati nonché rispondenti ai principi della sana gestione finanziaria e in particolare per quanto riguarda l'efficienza e l'economicità.

Le procedure di contabilità e di controllo interno della struttura ospitante devono permettere un raffronto diretto dei costi e delle entrate dichiarati in relazione al piano d'azione con i conti e i documenti giustificativi corrispondenti.

II.14.2 Nel caso di una sovvenzione d'azione, i costi ammissibili consistono nei costi diretti.

I costi diretti ammissibili di un'azione sono i costi che, nel rispetto delle condizioni d'ammissibilità di cui al paragrafo 1 del presente articolo, possono essere identificati come costi specifici direttamente connessi alla realizzazione dell'azione e che possono essere oggetto di imputazione diretta. Sono ammissibili in particolare i costi diretti seguenti, sempre che rispondano ai criteri definiti al paragrafo 1:

- a) i costi del personale addetto all'azione, corrispondenti alle retribuzioni in termini reali più i contributi sociali e altri costi stabiliti dalla legge come facenti parte della remunerazione, purché non eccedano i tassi medi applicati abitualmente dalla struttura ospitante in tal campo;
- b) le spese di viaggio e di soggiorno del personale partecipante all'azione, purché corrispondano alle prassi consuete della struttura ospitante per le spese di trasferta e non eccedano i tariffari approvati ogni anno dalla Commissione;
- c) i costi per l'acquisto di attrezzature (nuove o di seconda mano), purché tali beni vengano ammortizzati secondo le norme fiscali e contabili applicabili alla struttura ospitante e generalmente ammesse per beni della medesima natura; La Commissione può computare soltanto la parte dell'ammortamento di tali beni corrispondente alla durata dell'azione e alla percentuale di utilizzazione effettiva ai fini dell'azione stessa, salvo se la natura e/o l'utilizzo del bene in oggetto giustifichi un diverso computo da parte della Commissione;
- d) i costi di materiali di consumo e di forniture, purché siano identificabili e servano ai fini dell'azione;
- e) i costi derivanti da altri contratti che la struttura ospitante ha concluso con terzi ai fini della realizzazione del progetto, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo II.9;
- f) i costi derivanti direttamente dalle prescrizioni della convenzione quadro o della convenzione specifica (diffusione di informazioni, valutazione specifica dell'azione, revisioni contabili, traduzioni, riproduzioni, ecc.), compresi, se del caso, i costi attinenti ai servizi finanziari (in particolare il costo delle garanzie finanziarie).

II.14.3 I seguenti costi sono considerati non ammissibili:

- a) il rendimento del capitale;
- b) i debiti e gli oneri ad essi relativi;
- c) gli accantonamenti per perdite o eventuali debiti futuri;
- d) gli interessi passivi;
- e) i crediti dubbi;
- f) le perdite dovute a operazioni di cambio;
- g) l'IVA, tranne il caso in cui la struttura ospitante comprovi di non poterla recuperare in base alla normativa nazionale vigente;
- h) i costi dichiarati e assunti a carico nell'ambito di un'altra azione o di un programma di lavoro a cui viene concessa una sovvenzione comunitaria;
- i) le spese eccessive o sconsiderate.

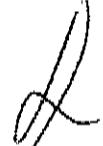
II.14.4 Gli eventuali conferimenti in natura non sono considerati spese effettive della struttura ospitante e non costituiscono costi ammissibili. Nel caso di cofinanziamento sotto forma di conferimenti in natura nel rispetto delle condizioni enunciate all'articolo I.4, viene attribuito un valore finanziario agli apporti, che sono registrati con lo stesso importo nei costi dell'azione come costi non ammissibili, e nelle entrate dell'azione come cofinanziamento in natura. La struttura ospitante s'impegna a disporre di questi apporti alle condizioni previste dalla convenzione specifica.

ARTICOLO II.15 – DOMANDE DI PAGAMENTO

I pagamenti sono effettuati a norma dell'articolo 4 della convenzione specifica.

II.15.1 Prefinanziamento

Il prefinanziamento è destinato a fornire un fondo di tesoreria alla struttura ospitante.



Quando è previsto al paragrafo relativo al prefinanziamento dell'articolo 4 della convenzione specifica o dall'articolo equivalente della convenzione quadro, la struttura ospitante presenta una garanzia finanziaria fornita da un organismo bancario o finanziario riconosciuto stabilito in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

Il garante viene escusso per primo e non può esigere che la Commissione agisca contro il debitore principale (la struttura ospitante).

Tale garanzia finanziaria resta in vigore sino al momento in cui i pagamenti finali della Commissione sono equivalenti alla parte dell'importo totale della sovvenzione corrispondente al prefinanziamento. La Commissione s'impegna a restituire la garanzia nei 30 giorni successivi a tale data.

II.15.2 Pagamento del saldo

Il pagamento del saldo, che non può essere ripetuto, è effettuato dopo il termine dell'azione, in base al grado di effettiva realizzazione. Esso può assumere la forma di un ordine di riscossione quando l'importo del prefinanziamento è superiore all'importo della sovvenzione finale determinata conformemente alle disposizioni dell'articolo II.17.

Alla scadenza prevista all'articolo 5 della convenzione specifica, la struttura ospitante presenta la domanda di pagamento del saldo accompagnata da:

- a) la relazione finale riguardante la realizzazione dell'azione;

- b) una spiegazione dell'importo richiesto della sovvenzione sotto forma di importi forfettari come specificato nell'articolo 3 della convenzione specifica in funzione dell'effettiva realizzazione dell'azione;
- c) una dichiarazione della struttura ospitante secondo la quale le informazioni contenute nella domanda di pagamento sono complete, esatte e veritieri; una certificazione del fatto che l'azione è stata realizzata conformemente alla convenzione e che la domanda di pagamento è giustificata dalla documentazione, che è possibile controllare.

Ricevuti tali documenti, la Commissione dispone del periodo di esame di cui all' articolo 4 della convenzione specifica per:

- a) approvare la relazione finale sulla realizzazione dell'azione;
- b) chiedere alla struttura ospitante documenti giustificativi od ogni altra informazione complementare che essa ritenga necessaria per poter approvare la relazione;
- c) respingere la relazione e chiedere che le sia presentata una nuova relazione.

In mancanza di reazione scritta da parte della Commissione entro la scadenza del suddetto periodo di esame, la relazione si considera approvata. L'approvazione della relazione che correddia la domanda di pagamento non comporta il riconoscimento né della sua conformità alle regole né dell'autenticità, completezza e correttezza delle dichiarazioni e informazioni in essa contenute.

Se vengono richieste informazioni complementari o una nuova relazione, il termine per l'esame è prorogato del periodo occorrente per ottenere tali informazioni. Le richieste d'informazioni complementari o di una nuova relazione vengono notificate alla struttura ospitante mediante un documento ufficiale. Per presentare tali informazioni o nuovi documenti richiesti, la struttura ospitante dispone del periodo previsto al summenzionato articolo 4. La proroga del termine per l'approvazione della relazione può ritardare il pagamento di un periodo di tempo equivalente.

Se la relazione è respinta e viene richiesta una nuova relazione, si applica la procedura di approvazione descritta nel presente articolo. In caso di nuovo rifiuto, la Commissione si riserva il diritto di risolvere la convenzione a norma dell'articolo II.11.2, lettera b).

ARTICOLO II.16 – DISPOSIZIONI GENERALI SUI PAGAMENTI

II.16.1 La Commissione effettua i pagamenti in euro. L'eventuale conversione in euro degli importi reali dei costi viene effettuata al tasso del giorno, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, o, in mancanza di questo, al tasso contabile mensile stabilito dalla Commissione e pubblicato sul suo sito Internet il giorno in cui la Commissione emette l'ordine di pagamento, salvo disposizioni specifiche previste nelle Condizioni particolari della convenzione quadro o nella convenzione specifica.

I pagamenti della Commissione si considerano effettuati alla data alla quale vengono addebitati sul suo conto.

II.16.2 La Commissione può sospendere in qualsiasi momento il termine di pagamento di cui all'articolo 4 della convenzione specifica, notificando alla struttura ospitante che la sua domanda di pagamento non è ricevibile perché non è conforme alle disposizioni della convenzione, oppure perché devono essere presentati documenti giustificativi inadeguati, oppure perché vengono eseguite verifiche supplementari, essendovi il sospetto che alcune spese figuranti in tale domanda non siano ammissibili.

La Commissione può sospendere i pagamenti in qualsiasi momento anche in caso di violazione constatata o presunta delle disposizioni della convenzione quadro o della convenzione specifica da parte della struttura ospitante, per esempio in base ai risultati delle revisioni contabili e dei controlli previsti all'articolo II.19.

La Commissione notifica tale sospensione alla struttura ospitante al più presto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o con un mezzo equivalente, specificando i motivi della sospensione.

La sospensione ha inizio dalla data alla quale la Commissione invia la suddetta lettera di notifica. Il termine di pagamento residuo riprende a decorrere dalla data di registrazione della domanda di pagamento redatta correttamente, dal ricevimento dei documenti giustificativi chiesti, o alla fine del periodo di sospensione notificato alla Commissione.

II.16.3 Alla scadenza del termine previsto all'articolo 4 della convenzione specifica e fatto salvo il paragrafo 2 del presente articolo, la struttura ospitante ha diritto a un interesse di mora al tasso applicato dalla Banca centrale europea alle sue operazioni principali di rifinanziamento in euro, maggiorato di tre punti e mezzo. Il tasso di riferimento a cui applicare la maggiorazione è il tasso in vigore il primo giorno del mese nel quale scade il termine di pagamento, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie C. La presente disposizione non si applica alle amministrazioni pubbliche degli Stati membri dell'Unione europea che beneficiano di una sovvenzione.

Gli interessi di mora si applicano al periodo trascorso tra la data di scadenza del termine di pagamento, esclusa, e la data del pagamento definita al paragrafo 1 del presente articolo, inclusa. La sospensione del pagamento da parte della Commissione non può essere considerata un ritardo nel pagamento.

A titolo eccezionale, quando l'interesse calcolato in conformità delle disposizioni del primo e del secondo comma è inferiore o pari a 200 EUR, esso viene versato alla struttura ospitante solo se la domanda viene presentata entro due mesi dalla data in cui ha ricevuto il pagamento tardivo.

II.16.4 La struttura ospitante dispone di un termine di due mesi a decorrere dalla data di notifica da parte della Commissione dell'importo finale della sovvenzione che determina l'importo del pagamento del saldo o dell'ordine di riscossione a norma dell'articolo II.17, oppure, in subordine, dalla data di ricezione del pagamento del saldo, per chiedere per iscritto informazioni sulla determinazione finale della sovvenzione, motivando le eventuali contestazioni. Passato questo termine, tali domande non sono più considerate. La Commissione si impegna a rispondere per iscritto, nei due mesi dalla data di ricezione della domanda di informazioni, motivando la sua risposta. Questa procedura fa salva la possibilità per la struttura ospitante di promuovere un ricorso contro la decisione della Commissione a norma dell'articolo "Competenza giuridica e giudiziaria". Conformemente alle disposizioni della pertinente normativa comunitaria, tali ricorsi devono essere inoltrati entro un termine di due mesi a decorrere dalla notifica della decisione al ricorrente o, in assenza di notifica, dal giorno in cui quest'ultimo ne ha avuto conoscenza.

ARTICOLO II.17 – DETERMINAZIONE DELLA SOVVENZIONE FINALE

II.17.1 Fatte salve le informazioni ottenute successivamente a norma dell'articolo II.19, la Commissione stabilisce l'importo del pagamento finale da concedere alla struttura ospitante in base ai documenti indicati all'articolo II.15.2 e da essa approvati.

II.17.2 L'importo complessivo versato dalla Commissione alla struttura ospitante non può in alcun caso essere superiore all'importo massimo della sovvenzione, come specificato nell'articolo 3 della convenzione specifica.

Il finanziamento sotto forma di vari importi forfettari è limitato agli importi di cui all'articolo 3 della convenzione specifica.

Qualora, alla fine della realizzazione dell'azione, risultino non soddisfatte o solo parzialmente soddisfatte alcune condizioni o giustificazioni specifiche per la concessione di tali partecipazioni, previste nella convenzione specifica, la Commissione elimina o riduce le sue partecipazioni secondo il grado di effettiva realizzazione di tali condizioni o giustificazioni specifiche.

II.17.3 Fatta salva la possibilità di risolvere la convenzione a norma dell'articolo II.11 della convenzione quadro, nonché la possibilità per la Commissione di applicare le sanzioni di cui all'articolo II.12 della convenzione quadro, la Commissione può ridurre la sovvenzione inizialmente prevista in caso di non realizzazione, cattiva realizzazione, realizzazione parziale o tardiva dell'azione. Tale riduzione è dell'entità necessaria per raggiungere l'importo corrispondente alla realizzazione effettiva dell'azione alle condizioni previste nella convenzione.

II.17.4 Sulla base dell'importo del pagamento finale così determinato e degli importi a titolo di prefinanziamento precedentemente versati nell'ambito della convenzione, la Commissione stabilisce l'importo del pagamento del saldo, corrispondente all'importo ancora dovuto alla struttura ospitante. Quando l'importo dei pagamenti di prefinanziamento precedentemente effettuati eccede l'importo della sovvenzione finale, la Commissione emette un ordine di recupero per l'importo in eccesso.

ARTICOLO II.18 - RECUPERO

II.18.1 Quando sono stati versati alla struttura ospitante importi non dovuti o quando una procedura di recupero è giustificata in base alle condizioni della convenzione quadro o di una convenzione specifica, la struttura ospitante s'impegna a versare alla Commissione gli importi in questione, alle condizioni ed entro la scadenza da questa stabilita.

II.18.2 Se la struttura ospitante non effettua il pagamento entro la data di scadenza stabilita dalla Commissione, questa aggiunge agli importi ad essa dovuti interessi di mora calcolati al tasso di cui all'articolo II.16.3. Gli interessi di mora si applicano al periodo trascorso tra la data di scadenza stabilita per il pagamento, esclusa, e la data alla quale la Commissione riceve il pagamento integrale degli importi ad essa dovuti, inclusa.

Ogni pagamento parziale viene imputato anzitutto sulle spese e interessi di mora e successivamente sull'importo in conto capitale.

II.18.3 In assenza di pagamento alla data di scadenza, la Commissione può recuperare gli importi dovutile mediante compensazione degli importi da essa dovuti a qualsiasi titolo alla struttura ospitante, informandola in anticipo, per raccomandata con ricevuta di ritorno o equivalente. In circostanze eccezionali, giustificate dalla necessità di tutelare gli interessi finanziari delle Comunità europee, la Commissione può recuperare gli importi dovuti mediante compensazione prima della data prevista del pagamento. Non è richiesto il consenso preliminare della struttura ospitante.

II.18.4 Le spese bancarie causate dal recupero degli importi dovuti alla Commissione sono a carico esclusivo della struttura ospitante.

II.18.5 La struttura ospitante è informata che, a norma dell'articolo 256 del trattato che istituisce la Comunità europea, la Commissione può formalizzare la constatazione di un obbligo pecuniario a carico di persone che non siano gli Stati, mediante una decisione che costituisce titolo esecutivo. Questa decisione può essere oggetto di ricorso dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee.

ARTICOLO II.13 - CONTROLLI E VERIFICHE CONTABILI

II.19.1 La struttura ospitante s'impegna a fornire alla Commissione, e ad ogni altro organismo esterno da questa abilitato, tutti i dati particolareggiati richiestigli per accettare la corretta realizzazione dell'azione e il rispetto delle disposizioni della convenzione quadro o delle convenzioni specifiche.

II.19.2 Per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di pagamento del saldo per l'azione corrispondente, la struttura ospitante tiene a disposizione della Commissione tutti i documenti originali, in particolare contabili e fiscali, incluse distinte delle entrate e delle uscite effettive relative all'azione oppure, in casi eccezionali debitamente giustificati, le copie autenticate dei documenti originali relativi a ciascuna converzione specifica.

II.19.3 La struttura ospitante accetta che la Commissione, per il tramite diretto di suoi agenti oppure con l'intermediazione di ogni altro organismo esterno abilitato a tal fine, ha la facoltà di procedere alla revisione contabile di come sia stata utilizzata la sovvenzione. Questi controlli possono essere effettuati per tutto il periodo di esecuzione delle convenzioni specifiche, fino al pagamento del saldo, e per un periodo di cinque anni dalla data di pagamento del saldo delle azioni corrispondenti. Se del caso, in base ai risultati dell'audit, la Commissione può decidere di procedere al recupero delle somme erogate.

II.19.4 Qualora i controlli della manifestazione che ha richiesto l'importo forfettario dimostrino che la manifestazione in questione non è stata realizzata dalla struttura ospitante, la Commissione ha il diritto di recuperare l'importo forfettario. Ove la struttura ospitante abbia fatto false dichiarazioni, la Commissione può imporre sanzioni finanziarie secondo il disposto dell'articolo 12.

II.19.5 La struttura ospitante s'impegna ad assicurare al personale della Commissione, ed a persone esterne munite di mandato della Commissione, adeguato diritto di accesso alle sedi e ai luoghi nei quali vengono realizzate le azioni, ed a tutte le informazioni, anche su supporto elettronico, necessarie per condurre a buon fine tali revisioni contabili.

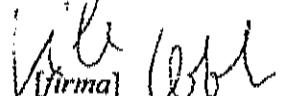
II.19.6 A norma del regolamento (CE, Euratom) n. 2185/96 del Consiglio e del regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, anche l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) può effettuare controlli e verifiche in loco secondo le procedure

previste dalla normativa comunitaria per la tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità. Se del caso, i risultati di tali controlli possono indurre la Commissione a decisioni di recupero.

II.19.7 Per quanto riguarda i controlli e le revisioni contabili, la Corte dei conti europea dispone dei medesimi diritti della Commissione, in particolare del diritto di accesso.

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Politiche Sociali ed Educative
Per l'Unità di Progetto GEICC
Centro Europeo Informazione Cultura e Cittadinanza

Nicola Oddati,
Assessore alla Cultura del Comune di Napoli

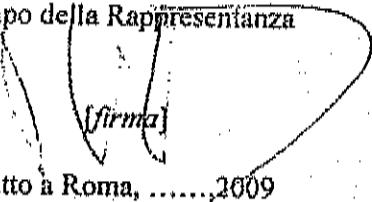

[firma]

Fatto a Napoli, 2009

FIRME

Per la Commissione

Pier Virgilio Dastoli,
Capo della Rappresentanza


[firma]

Fatto a Roma, 2009

in duplice copia, in italiano.



Roma, 22 marzo 2012

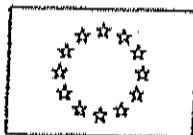
Cara amica, caro amico,

ti invio copia della convenzione Europe Direct 2012 firmata e siglata dal nostro Direttore
Lucio Battistotti.

Un cordiale saluto da

Dorotea Lantieri





COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE
RAPPRESENTANZA IN ITALIA

AR25(2012)324340

**SELEZIONE DELLE STRUTTURE OSPITANTI PER I CENTRI DI
INFORMAZIONE DELLA RETE EUROPE DIRECT PER IL PERIODO 2009-
2012 (Doc 2008/12248)**

CONVENZIONE SPECIFICA DI SOVVENZIONE D'AZIONE 2012 N. 47

CONFORMEMENTE ALLA CONVENZIONE QUADRO N. 12843

La presente convenzione specifica ("la convenzione") è conclusa fra:

L'Unione europea (di seguito "l'Unione"), rappresentata dalla Commissione europea (di seguito "la Commissione"), rappresentata a sua volta, per la firma della presente convenzione, da Lucio Battistotti, capo della Rappresentanza CE in Italia, da una parte

e

Comune di Napoli
Piazza Municipio
N. Partita IVA: 01207650639

("la struttura ospitante"), rappresentata, per la firma della presente Convenzione, da Clara Degni, Dirigente del Servizio Programmazione e progettazione culturale/CEICC, dall'altra.

Formano parte integrante della presente convenzione i seguenti allegati:

- | | |
|---------------------|--|
| Allegato I | Piano d'azione |
| Allegato II | Bilancio generale di previsione del piano d'azione |
| Allegato III | Modello di relazione finale sull'esecuzione dell'azione e richiesta di pagamento del saldo |

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1.1 La convenzione è elaborata conformemente alle disposizioni previste a tal fine nella convenzione quadro n. 12843 firmata tra la Commissione e la struttura ospitante il 07/04/2009.

1.2 La Commissione ha deciso di concedere una sovvenzione, secondo i criteri indicati nella presente convenzione e nella convenzione quadro, che la struttura ospitante dichiara di conoscere e accettare, all'azione intitolata: "CEICC (Centro Europeo Informazione Cultura Cittadinanza – Europe Direct" descritta nell'allegato 1 ("l'azione").

1.3 La struttura ospitante accetta la sovvenzione e s'impegna a effettuare tutto il necessario per realizzare, sotto la propria responsabilità, le azioni quali descritte nell'allegato I, nel rispetto delle disposizioni della summenzionata convenzione quadro applicabile per l'esecuzione della convenzione.

ARTICOLO 2 – DURATA

2.1 Le azioni iniziano il 01/01/2012.

2.2 Le azioni avranno termine il 31/12/2012.

2.3 Il periodo di realizzazione delle azioni determina il periodo d'ammissibilità dei costi alla sovvenzione comunitaria.

ARTICOLO 3 - FINANZIAMENTO DELL'AZIONE

L'importo totale dei costi del piano d'azione è stimato a 50.000 EUR, come risulta dal bilancio generale figurante nell'allegato II.

La Commissione cofinanzierà l'azione a concorrenza di 25.000,00 EUR, che rappresentano al massimo 50% delle spese ammissibili complessive.

Il cofinanziamento da parte della Commissione assumerà la forma di importi forfettari destinati a cofinanziare le seguenti categorie di costi di azioni:

- Modulo 1 finanziato con un importo forfettario di 12.000,00 EUR
- Modulo 2 finanziato con un importo forfettario di 2.000,00 EUR
- Modulo 3 finanziato con un importo forfettario di 500,00 EUR
- Modulo 4 finanziato con un importo forfettario di 1.000,00 EUR
- Modulo 5 finanziato con un importo forfettario di 1.000,00 EUR
- Modulo 6 finanziato con un importo forfettario di 1.000,00 EUR
- Modulo 7 finanziato con un importo forfettario di 2.000,00 EUR
- Modulo 8 finanziato con un importo forfettario di 2.000,00 EUR
- Modulo 9 finanziato con un importo forfettario di 3.000,00 EUR
- Modulo 10 finanziato con un importo forfettario di 500,00 EUR

L'importo definitivo della sovvenzione viene determinato a norma dell'articolo II.17 della convenzione quadro, fatto salvo l'articolo II.19.

Nella stima di bilancio generale di cui al paragrafo 1 va indicato l'ammontare del cofinanziamento da parte della struttura ospitante e/o di sponsor esterni. Il bilancio generale di previsione deve essere in pareggio e operare la distinzione tra i costi finanziabili dalla

Comunità e quelli non finanziabili, conformemente alle definizioni di cui all'articolo II,14 della convenzione quadro.

Durante l'esecuzione delle azioni la struttura ospitante può chiedere un adeguamento del bilancio di previsione al fine di sostituire un modulo con uno o più moduli che rappresentino un valore equivalente. La struttura ospitante chiede tale modifica alla Commissione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o con altro mezzo equivalente. La Commissione si riserva il diritto di opporre rifiuto entro 20 giorni dalla data alla quale ha ricevuto la richiesta. Dopo 20 giorni la richiesta si considera accettata.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

4.1 PREFINANZIAMENTO

Entro i 45 giorni successivi alla data alla quale la convenzione viene firmata da quella delle due parti che doveva ancora firmarla, sarà versato alla struttura ospitante un prefinanziamento di 17.500 EUR pari al 70% dell'importo totale massimo della sovvenzione di cui all'articolo 3.

4.2 PAGAMENTO DEL SALDO

La domanda di versamento del saldo dev'essere accompagnata dalla relazione di esecuzione finale e dai seguenti documenti giustificativi della determinazione finale dell'importo forfettario:

Modulo	Azioni	Documenti giustificativi ¹
		Stampa del "Rapporto aggregato dei centri di informazione ED" sul sito Intranet, recante firma e timbro avvalorata da versioni cartacee di ciascuna delle voci qui di sotto elencate, specificanti:
M1: servizi di informazione di base per il pubblico	<ul style="list-style-type: none">▪ Centro aperto come minimo 20 ore/settimana▪ Segnalazione adeguata, locali e attrezzature adeguate conformemente alle prescrizioni dell'invito▪ Un membro del personale che fornisca i servizi di informazione conformemente alle prescrizioni dell'invito▪ Assistenza della Rappresentanza CE conformemente alle prescrizioni dell'invito▪ Partecipazione a riunioni di coordinamento/formazione organizzate dalla Commissione	<ul style="list-style-type: none">▪ Numero di contatti personali▪ Numero di chiamate telefoniche trattate▪ Numero di e-mail trattate▪ Numero di persone addette al centro▪ Ore di apertura del centro
	<ul style="list-style-type: none">▪ Sito web o apposita pagina web sul sito web della struttura ospitante con segnalazione dell'antenna e	▪ URL del sito web e

¹ In base all'Allegato III della Convenzione Specifica

M2: Sito web	<p>aggiornamento almeno settimanale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contenuti UE incentrati sulle priorità di comunicazione della Commissione ed esigenze locali 	<p>pagina web del centro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento dati frequente ▪ Stampa dell'homepage
M3: E-newsletter	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E-newsletter inviate quanto meno mensilmente a 100 contatti ▪ Contenuti UE incentrati sulle priorità di comunicazione della Commissione ed esigenze locali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indici delle e-newsletter ▪ Descrizione e numero dei gruppi destinatari ▪ Periodicità
M4: materiale audiovisivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un minimo di 500 CD/DVD ▪ DVD con un minimo di 15 minuti di registrazione ▪ CD ROM con un minimo di 1 GB di materiale ▪ Contenuti UE incentrati sulle priorità di comunicazione della Commissione ed esigenze locali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tema e gruppo destinatario del materiale informativo prodotto ▪ Numero di copie ▪ Descrizione del target e numero dei gruppi destinatari accompagnato da un campione dei prodotti
MS: stampato Materiale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un minimo di 500 copie ▪ Pubblicazione di un minimo di 10 pagine, formato A5 ▪ Per altri tipi di materiale stampato la quantità suddetta va considerata come un punto di riferimento ▪ Contenuti UE incentrati sulle priorità di comunicazione della Commissione ed esigenze locali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tema e gruppo destinatario del materiale informativo prodotto ▪ Numero di copie ▪ Descrizione del target e numero dei destinatari accompagnato da un campione dei prodotti
M6: Mezzi di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 20 contributi a supporti audiovisivi o stampati ▪ Compresi articoli pubblicati sulla stampa, partecipazione a programmi radiotelevisivi, pubblicizzazione dell'antenna sulla stampa/su supporti audiovisivi ▪ Contenuti UE incentrati sulle priorità di comunicazione della Commissione ed esigenze locali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nome dei mezzi di comunicazione e data della pubblicazione/del contributo
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Con la partecipazione complessiva di almeno 100 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di manifestazioni

M7: Manifestazioni al coperto	<p>persone per tutte le manifestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> * Per ogni manifestazione è richiesto un minimo di 3 ore di attività² * Contenuti UE incentrati sulle priorità di comunicazione della Commissione ed esigenze locali 	<ul style="list-style-type: none"> * Gruppi destinatari * Numero di partecipanti * Programmi (inclusa la durata)
M8: Manifestazioni all'aperto	<ul style="list-style-type: none"> * Con la partecipazione complessiva di almeno 200 persone per tutte le manifestazioni * Per ogni manifestazione è richiesto un minimo di 3 ore di attività² * Contenuti UE incentrati sulle priorità di comunicazione della Commissione ed esigenze locali 	<ul style="list-style-type: none"> * Numero di manifestazioni * Gruppi destinatari * Numero di partecipanti * Programmi (inclusa la durata)
M9: Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> * Manifestazioni al coperto e all'aperto con una partecipazione complessiva di almeno 200 persone per tutte le manifestazioni * Per ogni manifestazione è richiesto un minimo di 3 ore di attività² * Contenuti UE incentrati sulle priorità di comunicazione della Commissione ed esigenze locali 	<ul style="list-style-type: none"> * Numero di manifestazioni * Gruppi destinatari * Numero di partecipanti * Programmi (inclusa la durata)
M10: Valutazione dell'impatto Elaborazione	<ul style="list-style-type: none"> * Elaborazione di uno studio di valutazione dell'impatto/relazione di feedback di almeno 5 pagine sulla base di una valutazione metodologica di quanto meno il 75% delle attività 	Relazione recente firma e timbro, corredata di una copia dello studio e di una nota relativa al follow up
M11: Altre attività	<ul style="list-style-type: none"> * Da compilare a cura del candidato 	<ul style="list-style-type: none"> * TITOLO, DESCRIZIONE ARGOMENTO DELL'AZIONE * PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE * TARGET * RISULTATI RAGGIUNTI

La Commissione dispone di un termine di 45 giorni di calendario per approvare o respingere la relazione di esecuzione e versare il pagamento del saldo conformemente alle disposizioni dell'articolo II.17 della convenzione quadro oppure per chiedere ogni documento giustificativo o informazione complementare, secondo la procedura di cui all'articolo II.15 della convenzione quadro. La struttura ospitante dispone di un termine di 15 giorni di calendario per trasmettere le informazioni complementari richieste o una nuova relazione.

2 Sono consentite attività di durata inferiore. In questo caso, le ore di tali attività devono sommarsi per raggiungere la durata minima richiesta per il pagamento della somma forfettaria in base al presente modulo.

Questo termine di pagamento può essere sospeso dalla Commissione conformemente alla procedura di cui all'articolo II.16 della convenzione quadro.

ARTICOLO 5 - PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI ED ALTRI DOCUMENTI

La relazione di esecuzione e gli altri documenti di cui all'articolo 4 vanno trasmessi in singola copia in italiano entro i 4 mesi successivi al periodo di durata delle azioni di cui all'articolo 2.2.

ARTICOLO 6 – CONTO BANCARIO

I pagamenti saranno effettuati sul seguente conto o sottoconto bancario, in euro, della struttura ospitante³:

Denominazione della banca: Banco di Napoli

Indirizzo dell'agenzia bancaria: Galleria Principe Umberto - 80135 Napoli

Denominazione esatta del titolare del conto: Comune di Napoli

Codice IBAN: IT87O0101003594100000046012

Il conto o sottoconto deve consentire d'identificare i pagamenti effettuati dalla Commissione.

FIRME

Per la struttura ospitante

Clara Degni

[firma]

Fatto a Napoli, 24.02.2012

in duplice copia in italiano

Per la Commissione

Lucio Battistotti

[firma]

Fatto a Roma, 19-03-2012

6 Comprovato dal documento di identificazione del conto rilasciato o certificato dalla banca interessata.



COMUNE DI NAPOLI

C. C.

DIREZIONE CENTRALE IX
Progetto CEICC - Europe Direct Napoli

ALLEGATO I

CENTRI DI INFORMAZIONE EUROPE DIRECT 2009-2012

ALLEGATO A: PIANO D'AZIONE PER IL 2012

1. OBIETTIVI DELL'AZIONE¹

- a) Descrivere gli obiettivi del centro per il 2012 e spiegare come essi contribuiranno a portare a termine la missione generale dei centri Europe Direct.²

Obiettivo generale del CEICC/Europe Direct è offrire uno "spazio pubblico europeo" di interfaccia tra la comunità locale e regionale e l'Unione Europea.

- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- Fornire un'informazione di primo livello su legislazione, politiche, programmi, possibilità di finanziamento ed iniziative provenienti dall'UE con particolare attenzione ai settori di interesse diretto per i cittadini e che, in particolar modo, hanno maggior riflesso sulla loro vita quotidiana;
- Fornire risposte a domande sull'UE ed assistenza nella soluzione di quesiti, anche attraverso il rinvio ad altre fonti di informazione maggiormente specializzate;
- Facilitare l'accesso all'informazione anche a chi risiede in aree periferiche extraurbane ed estendere il raggio d'azione delle attività di informazione ed assistenza oltre l'ambito territoriale della città di Napoli migliorando la distribuzione dei flussi di informazioni a beneficio delle esigenze locali e regionali.

- CITTADINANZA ATTIVA

- Coinvolgere il maggior numero di cittadini intorno a questioni di primaria importanza stimolandone il dibattito, attraverso l'attivo coinvolgimento dei media, promuovendo la partecipazione di operatori politici e rappresentanti della società civile e realizzando la più ampia diffusione dei risultati;
- Rafforzare la propria vocazione di "luogo d'incontro" e di confronto attraverso l'organizzazione in sede e fuori sede di manifestazioni, eventi e scambi con gruppi target, favorendo la partecipazione attiva di singoli cittadini e gruppi alle attività che il Centro Europe Direct propone;
- Organizzare, in collaborazione con scuole, università, associazioni, comunità di immigrati, Ong ed altri enti pubblici, iniziative di "democrazia partecipativa" al fine di ridurre la distanza fra cittadini ed istituzioni europee e contribuire ad avvicinare e "modellare" l'Europa sulle realtà ed i bisogni delle comunità locali;

- NETWORKING E COOPERAZIONE

¹ Da presentare su carta intestata della struttura ospite

² 2 pagine al massimo.

³ Gli obiettivi devono basarsi sui risultati ottenuti nell'anno precedente, in particolare nel caso in cui il piano dell'anno precedente prevedeva il Modulo 10 (produzione di uno studio di valutazione dell'impatto/ una relazione di feedback)

DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC -Europe Direct Napoli

- Potenziare ed incrementare i rapporti con altre reti e centri di informazione di livello locale, nazionale ed europeo al fine di creare sinergie nelle attività di informazione e comunicazione e nella realizzazione di iniziative, campagne ed eventi

In particolare il CEICC - Europe Direct si avvarrà del servizio di orientamento per i cittadini per la consulenza personalizzata sui diritti pratici dei cittadini; del Solvit per le problematiche relative all'applicazione non corretta delle norme comunitarie sul mercato unico da parte di autorità pubbliche; la Rete dei Centri europei dei consumatori, ecc...

Punto qualificante è il Coordinamento dei centri Europe Direct Campania, che ha già dato buoni risultati nel corso del 2010 e del 2011, quale strumento di scambio di buone pratiche e di messa in campo di strategie comuni, nel rispetto delle autonomie di azione delle singole realtà. Tale Coordinamento dà forza ad ogni centro Europe Direct in quanto consente di porsi come interlocutore unico rispetto alle istituzioni regionali e locali nell'ambito delle grandi campagne informative e formative sull'Europa e di aumentare la visibilità e l'impatto dei singoli Centri Europe Direct in Campania;

Le relazioni con le altre reti di informazione europee quali, Eurodesk, (di cui il CEICC è PLD) CDE, Eures, Enterprise Europe Network, Euroguidance saranno costanti al fine di garantire la circolazione delle informazioni, la condivisione di pratiche, la realizzazione di azioni ed eventi comuni e il raggiungimento di diversi target di utenza grazie alla maggiore capillarità delle azioni.

Si prevede di porre in essere iniziative congiunte focalizzate sull'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni, tenuto conto del contributo che ogni singolo cittadino può dare ancor più in un momento di crisi economica, politica e sociale.

- b) Spiegare in che modo le attività previste sono rilevanti per le priorità di comunicazione della Commissione per il 2012, considerando ogni possibile informazione aggiuntiva che la Rappresentanza in Italia può fornire.

Le attività che il CEICC/Europe Direct intende promuovere per il 2012 in partenariato con Fondazione IDIS - Città della Scienza partono dalla premessa di contribuire a rendere l'Europa sempre più vicina ai cittadini, rendendoli consapevoli dell'importanza della partecipazione attiva in un sistema multilivello di rappresentanza e dei metodi con i quali essa si può esplicare. Le attività di informazione e comunicazione continue e costanti diventano ancora più necessarie vista la crisi economica che rischia, come ha ben sottolineato il Presidente Barroso nel discorso sull'Unione, di provocare "chiusure nazionali o addirittura nazionalistiche". Il cittadino deve essere sempre più informato dei suoi diritti e dei suoi doveri e bisogna fornirgli gli strumenti e le indicazioni per

⁴ Le strutture ospiti sono incoraggiate a consultare:

- Il Discorso sullo stato dell'Unione (http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/president/news/speeches-statements/index_en.htm);
- Il programma di lavoro della Commissione per il 2012, che sarà reso pubblico entro fine ottobre 2011 (http://ec.europa.eu/atwork/programmes/index_en.htm);
- "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (http://ec.europa.eu/eu2020/index_en.htm)

DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC -Europe Direct Napoli

partecipare attivamente al processo decisionale europeo. Tutte le attività di comunicazione e sensibilizzazione prenderanno le mosse dalle priorità politiche fissate dalla Commissione per il 2012, adattandole al contesto locale ed alle esigenze dei cittadini: superamento della crisi economica, crescita sostenibile e nuove opportunità occupazionali; uno spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia; l'Unione Europea come global player.

In particolare, incontri con gruppi target muoveranno dai risultati finora raggiunti e dai traguardi futuri previsti nella strategia "Europa 2020", e dall'illustrazione delle iniziative e degli interventi a livello europeo finalizzati ad una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Oltre al target giovani si considererà come prioritario il target adulti, ed in particolare il confronto tra generazioni sul tema della crisi economica e sulla sfida posta dal suo superamento. La formazione e l'orientamento in un'ottica di Lifelong learning saranno gli strumenti per portare avanti il confronto costruttivo tra generazioni, rendendo i cittadini consapevoli di quanto le decisioni prese a livello comunitario possono incidere sulla loro vita quotidiana e su come possono partecipare al processo decisionale a livello europeo attraverso le consultazioni e l'iniziativa popolare europea, ex art. 11 comma 4 del Trattato sull'Unione Europea.

2. IMPATTO DEL CENTRO D'INFORMAZIONE NELLA REGIONE⁵

- a) Descrivere le esigenze generali di informazione sull'UE della comunità, analizzando le caratteristiche locali/regionali, e spiegare in che modo tali esigenze saranno soddisfatte dalle attività previste

Gli obiettivi dell'azione corrispondono ai bisogni reali della popolazione napoletana e campana che continua a mostrare una sensazione di estraneità al processo di integrazione europea e del *policy-making* europeo, alimentate dalla condizione socio-geografica del Sud Italia e dalla persistente crisi economica e finanziaria. L'analisi di feedback dell'attività posta in essere nel 2011, però, ha evidenziato la risposta positiva da parte dei giovani cittadini coinvolti che, superata la prima fase di diffidenza nei confronti degli enti locali nonché il diffuso sentire le istituzioni UE lontane, si sono fatti a loro volta promotori di nuove iniziative, mostrando un effettivo interesse verso le politiche e le azioni dell'UE.

Il quadro regionale si presenta sempre frammentato e complesso; in particolare la realtà cittadina è diversificata a livello di bisogni specifici di informazione, formazione, sensibilizzazione sui temi comunitari, che richiedono una diversificazione degli interventi. Per rispondere a tali criticità il CEICC - Europe Direct Napoli, insieme agli altri due centri campani, continuerà a promuovere servizi ed attività coordinate di informazione, orientamento e formazione indirizzati ed accessibili a tutti i cittadini.

Il *CEICC - Europe Direct*, in partenariato con Fondazione IDIS- Città della Scienza, è l'interfaccia informativa tra i giovani campani e le opportunità formative ed occupazionali in Europa, fornendo un feedback alle istituzioni europee sulle richieste e/o proposte da loro presentate. Un'azione coordinata con le Università, il mondo della scuola e del lavoro, con le altre reti europee di informazione presenti sul territorio e con l'associazionismo, permette di raccogliere, organizzare e diffondere le informazioni

⁵ 3 pagine al massimo.

DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC -Europe Direct Napoli

relative alle opportunità di tirocini all'estero, programmi comunitari di formazione, concorsi ed opportunità di carriera nelle istituzioni europee e le varie iniziative culturali. Oltre allo sportello, aperto in una fascia oraria ampia al fine di consentire a chi studia e/o lavora di potersi recare al CEICC/ED ed ottenere le informazioni di cui necessita, saranno realizzati incontri in sede con piccoli gruppi nonché incontri fuori sede al fine di raggiungere la fasce più deboli o più periferiche. Con un modulo disponibile on line, si curerà la risposta telematica alle differenti esigenze di informazione e formazione nonché la promozione presso singoli ed associazioni di una data iniziativa e/o opportunità. L'attività di informazione si servirà inoltre di due canali privilegiati: la pagina web, aggiornata con tutte le notizie di attualità tenendo in particolare considerazione le priorità di comunicazione e il programma di lavoro della Commissione Europea 2012, e con una sezione dedicata alle opportunità per giovani e meno giovani; la newsletter "Pensando Europeo", redatta in sinergia con gli altri due centri Europe Direct Campania. Le associazioni, molto attive a Napoli ed in Campania, alle quali si forniranno informazioni e formazione riguardanti le opportunità di finanziamento, le reti o i progetti comunitari, come è avvenuto nel corso di questi anni di collaborazione, saranno partner attivi nel coinvolgere i loro membri per le attività di sensibilizzazione, in particolare sul tema dei diritti del cittadino e della lotta all'esclusione sociale. Il CEICC/ED, grazie alle iniziative culturali in sede e non (quali cineforum, info-days, seminari ed incontri con gruppi target, laboratori sull'UE, ecc) ed alle sessioni didattiche sul funzionamento delle istituzioni comunitarie e sulle priorità UE, coinvolgerà attivamente giovani, adulti, studenti italiani e stranieri, docenti, ed il mondo dell'associazionismo, con particolare attenzione alle fasce deboli (anziani, immigrati, disabili, ...). Gli adulti, non più in formazione e spesso inoccupati/disoccupati, necessitano, infatti, di essere stimolati e sensibilizzati sulle possibilità di far sentire la loro voce in Europa. Tale fascia di popolazione sarà coinvolta nelle attività che avranno come obiettivo l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni.

b) Spiegare in che modo le attività previste garantiscono la visibilità del centro nell'ambito della comunità locale/regionale

Nel 2012 continueranno le attività di networking attraverso il coordinamento regionale Europe Direct Campania ed i rapporti con le altre reti di informazione. In tal modo non solo Europe Direct Napoli avrà una maggiore visibilità, ma il network Europe Direct beneficerà degli effetti di un'azione comune. La stretta collaborazione con i media locali, i link ad altri siti istituzionali, i social network, le attività realizzate in partenariato con i diversi attori del territorio, la diffusione delle stesse attraverso i social network ed altri canali di divulgazione, garantiranno la visibilità del Centro e la pubblicità di tutte le sue iniziative. In concreto, ogni evento sarà pubblicizzato attraverso i media locali e regionali; radio universitarie e locali; web advertising. Ad ogni evento pubblico saranno invitati i rappresentanti della stampa e dei media.

Si intende, inoltre, organizzare momenti di pubblicizzazione attraverso la presentazione del Centro - Europe Direct e della Rete Europe Direct on site in occasione di partecipazione ad eventi e manifestazioni nel territorio provinciale. Le attività con le scuole, con le Università, gli eventi ed i seminari, le varie attività culturali in dettaglio descritte nella sezione dedicata, consentiranno di rendere visibile il CEICC/ED presso



DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC -Europe Direct Napoli

target tra loro molto diversificati (popolazione universitaria, docenti, donne, stranieri residenti sul territorio, popolazione adulta con differente grado di scolarizzazione, studenti e loro famiglie,...).

Ma il coinvolgimento dei media non si limiterà alla comunicazione delle attività dell'antenna. Il CEICC/ED si impegna ad espandere gli spazi del dibattito pubblico sull'Europa alla stampa locale e regionale ed ai vari media locali e regionali.

Il CEICC- Europe Direct sarà promosso attraverso una serie di azioni promozionali, lungo tutto il 2012, di seguito elencate:

- Promozione del Centro - Europe Direct attraverso la mailing list, che attualmente raccoglie circa 2000 utenti;
- Utilizzazione del logo ufficiale comunitario della rete Europe direct su tutto il materiale promozionale e su tutti i programmi delle attività;
- Arricchimento e restyling della sezione web, contenente le principali informazioni sul Centro, i servizi offerti e gli orari degli sportelli, le attività e gli eventi da pubblicizzare sul sito del Comune di Napoli e sul sito del partner progettuale nonché dei soggetti/enti con cui si attuano azioni congiunte;
- Pubblicizzazione della struttura attraverso i social network e la free press oltre ai media tradizionali.

c) Descrivere in che modo le attività previste garantiscono un effetto moltiplicatore, identificando i partner principali dell'organizzazione e descrivendo la sua esperienza nella networking

Il CEICC - Europe Direct svolge e svolgerà nel 2012 la sua attività di informazione e divulgazione sulle tematiche europee a tre livelli principalmente:

- *Locale* - Cittadini singoli (giovani, donne, adulti, immigrati...) ed associazioni. Si intende favorire l'accesso alle pubblicazioni, alla documentazione ed ai programmi dell'Unione europea;
- *Scolastico* - Istituti scolastici di ogni ordine e grado (docenti e studenti);
- *Istituzionale* - Enti, organizzazioni ed università del territorio regionale (sono previste azioni di informazione, sensibilizzazione e supporto sulle priorità della Commissione in materia di Comunicazione)

L'effetto moltiplicatore delle attività del Centro sarà garantito in primo luogo dalle sinergie con la network esistente cui partecipano le più importanti istituzioni locali e regionali (Università Federico II e l'Orientale, la Regione Campania e Fondazione IDIS - Città della Scienza), che assurerà non solo la diffusione capillare dell'informazione, ma anche la divulgazione e la valorizzazione dei risultati delle attività svolte, con un effetto di ricaduta sulla formulazione delle politiche locali. I rapporti ormai consolidati grazie ad una collaborazione pluriennale con ONG, cooperative ed associazioni locali e regionali farà in modo che saranno raggiunti target differenziati e saranno offerti contributi e punti di vista differenti sulle tematiche europee trattate.

In particolare l'effetto moltiplicatore si verificherà:

- ✓ Nel settore *educativo* attraverso le azioni di divulgazione dei temi comunitari, sviluppate con le scuole della provincia di Napoli e con l'educativa territoriale rivolta a donne, giovani ed immigrati, agli operatori sociali ed agli adulti, in quanto il coinvolgimento diretto di insegnanti e di studenti consentirà di



COMUNE DI NAPOLI

Enrico

DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC - Europe Direct Napoli

trasformare questi ultimi in soggetti attivi in grado di diffondere in sede le informazioni acquisite sulle priorità di comunicazione del 2012.

- ✓ Nella *collaborazione istituzionale*: il Centro si pone come coordinatore e coorganizzatore di iniziative ed eventi promossi dai vari partner nonché promotore e canale privilegiato di comunicazione a livello locale.

Il potenziamento dell'azione di networking – attraverso in primis l'Accordo di coordinamento regionale Europe Direct Campania, - e l'intensificazione dei rapporti con atenei universitari, con le altre reti (Eurodesk, Eures, Euroguidance, ecc), con le associazioni e le ong - accrescerà l'impatto sul territorio delle attività svolte dai singoli enti/partner grazie a:

- Pubblicizzazione e disseminazione degli eventi
- Scambio e messa in comune dei materiali ed informazioni;
- Organizzazione congiunta di giornate informative, incontri e dibattiti

3. SERVIZI DELL'INFORMAZIONE E FEEDBACK⁶

- a) Descrivere in che modo saranno forniti i servizi d'informazione obbligatori, di cui al Modulo 1, inclusi:
- L'organizzazione generale del project team che sovrintende al Centro ED,
 - gli orari di apertura al pubblico,
 - il funzionamento del servizio di domande e risposte,
 - le misure volte alla visibilità del Centro ED (orientamento, materiale promozionale, ecc)
 - azione volte a fornire alla Commissione feedback sulle attività di comunicazione con i cittadini e i media (ad es. monitoraggio dei media locali/regionali, condivisione di buone pratiche, relazioni ad hoc sulle principali iniziative, ecc.)
 - eventualmente, la partecipazione di altre organizzazioni.

Il CEICC - Europe Direct vede un dirigente che coordina le attività del centro. In esso lavorano: un collaboratore a tempo parziale che cura in particolare lo sportello e la messa on line delle informazioni nonché il desk informativo negli eventi esterni; due dipendenti che curano tutto il settore della formazione e dell'organizzazione di eventi, partecipando alle riunioni con partner ed organizzazioni e gestendo le relazioni istituzionali ed esterne. Il CEICC - Europe Direct è aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30, con la presenza di un operatore con competenze già maturate in materia di informazione sull'UE. Tale sportello è segnalato all'ingresso della struttura ospitante con cartellonistica recante il marchio Europe Direct.

Materiale promozionale ed informativo sul Centro Europe Direct Napoli (brochure in italiano e inglese, segnalibri, poster, penne) è disponibile al desk ed è inoltre disseminato in luoghi aggregativi (centri di orientamento universitari, caffè letterari, biblioteche e URP comunali, associazioni giovanili, ecc.)

⁶2 pagine al massimo.

Ch - Al



COMUNE DI NAPOLI

CEIC

DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC - Europe Direct Napoli

Il CEICC/ED offre ai cittadini servizi di informazione, comunicazione ed orientamento sull'Europa e sulle politiche comunitarie, adeguati alle esigenze locali.
In particolare offre:

- (a) **accoglienza del pubblico.** Il CEICC-ED dispone di un'ampia area info-shop dove è posizionato il front-desk visibile all'ingresso dei locali con servizio di risposta alle domande degli utenti con rinvio ad altre strutture specializzate in caso di quesiti particolari. Si prevede di ampliare l'area destinata all'accoglienza del pubblico, attrezzando una sala attrezzata con pc connessi ad Internet. Un operatore con competenze già maturate in materia di orientamento e di programmi comunitari si occuperà, con l'ausilio di altro personale, di raccogliere le richieste di informazioni, di monitorare e di rispondere in tempi brevi; tali richieste possono essere formulate anche grazie al modulo on line disponibile sul sito al fine di rispondere meglio ai quesiti proposti anche attraverso incontri individuali in sede;
- (b) **offerta di risorse documentali sull'Unione europea e sulle politiche comunitarie** provenienti dall'Opoce;
- (c) **spazio di libera consultazione di tutte le pubblicazioni** con disponibilità di accesso gratuito a postazioni internet per la ricerca di informazioni nei vari siti, istituzionali o non, dell'Unione europea;
- (e) **servizio di biblioteca su tematiche relative all'Unione europea** composta di oltre 1300 testi. La biblioteca contiene opere cartacee e su supporto informatico che riguardano temi quali il processo d'integrazione europea, le istituzioni comunitarie, l'identità europea, la storia e geopolitica dell'Europa, il partenariato euro-mediterraneo, le politiche comunitarie con una particolare attenzione alla politica ambientale, a quella dell'immigrazione, della cooperazione allo sviluppo ecc. Gli utenti possono consultare le opere in sede o prenderle a prestito. La biblioteca, il cui database è consultabile dalle pagine web del CEICC-ED per "anno pubblicazione", "Argomento", "Autore", "Titolo", "Editore", è stata concepita come supporto alle esigenze di documentazione da parte degli studenti universitari e dei ricercatori e come servizio aggiuntivo al pubblico che intenda, per sua formazione personale, approfondire quanto legato alla crescita storica, culturale, politica e socio-economica dell'UE;
- (f) **informazione e sensibilizzazione del pubblico sull'esistenza e le funzioni dei centri di contatto Europe Direct e relativi servizi** via internet, e-mail e numero verde 0080067891011, sull'esistenza di siti web, in particolare il portale Your Europe, nelle due sezioni "Cittadini e "Imprese", e database con accesso gratuito e su altre reti di informazione delle istituzioni europee, attraverso la distribuzione degli opuscoli informativi forniti dalle istituzioni europee ed il sito web del Ceicc/ED.
- L'info - shop oltre ad essere uno spazio di divulgazione e feedback delle informazioni è anche concepito come un'agorà per raccogliere idee e proposte di associazioni, gruppi informali, operatori sociali e singoli individui al fine di rendere l'Europa sempre più vicina e concreta.
- Il CEICC - Europe Direct raccoglie i dati relativi all'utenza attraverso brevi questionari somministrati - allo sportello ed on line - ai visitatori ed utilizzatori dei servizi con l'intento di rilevare le caratteristiche principali dell'utenza interessata e coinvolta (età, titolo di studio, professione, accesso al Centro diretto/tramite contatto telefonico, suggerimenti) e poter, quindi, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e delle attività offerte sulla base delle reali aspettative della popolazione locale. Il feedback è



DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC -Europe Direct Napoli

garantito anche da report sintetici sulle attività più significative. Un monitoraggio sui media locali circa il dibattito sull'UE è realizzato in collaborazione con Fondazione IDIS - Città della Scienza.

Il CEICC-Europe Direct fornisce assistenza e supporto (in termini logistici e di risorse umane) all'organizzazione di eventi locali, come richiesto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione, dall'Ufficio in Italia del Parlamento europeo e dal Dipartimento Politiche europee della presidenza dei Ministri.

- b) Descrivere in che modo sarà gestito il sito web del Centro ED di cui al Modulo 2 [cancellare se non pertinente]:
- Sviluppi e aggiornamenti programmati
 - Strategia web,
 - promozione,
 - eventualmente, la partecipazione di altre organizzazioni.

(a) Pagina web dedicata sul sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it/ceicc) articolata nelle seguenti sezioni:

- chi siamo (breve descrizione corredata da spot radiofonico e da arricchire con un video promozionale);
- i nostri servizi (info-shop; internet point; biblioteca con il database aggiornato dei testi e rubrica di recensione dei nuovi arrivi; newsletter; database delle pubblicazioni Opoce; servizio volontariato europeo; bandi);
- attività ed eventi (pubblicizzazione di tutte le attività e gli eventi con relative info organizzate dal Centro Europe Direct Napoli e dalla rete dei Centri Europe Direct in Campania);
- breaking news dall'UE (tale sezione sarà curata mettendo in evidenza il dibattito corrente sulle priorità politiche del 2012);
- il CEICC/ED informa [opportunità di formazione (tirocini, borse, master, corsi di specializzazione su tematiche europee, ecc), orientamento, link rilevanti (istituzioni comunitarie - centri di contatto e di informazione ecc..)]In particolare si darà rilievo ai Premi attivati dal Parlamento europeo anche per favorire la partecipazione a livello locale.

Sulla homepage è presente il modulo on line per iscriversi ai servizi del CEICC /ED e per richiedere informazioni specifiche.

Il link alla pagina Facebook è in evidenza sulla homepage.

M2: Sito Web

- c) Descrivere il contenuto e la metodologia dello studio di valutazione dell'impatto / relazione di feedback di cui al Modulo 10 [cancellare se non pertinente]:

Report in cui si valuta l'impatto degli eventi e delle attività su target promossi nonché dei prodotti promozionali. Il report conterrà i risultati raccolti (questionari di *customer satisfaction*, dati relativi all'utenza, rassegna stampa positiva, feedback destinatari azioni, breve relazioni sulle attività più significative...) relativamente all'impatto del 75% di tutte le attività promosse.

M10: Valutazione dell'impatto/feedback



DIREZIONE CENTRALE IX
Progetto CEICC -Europe Direct Napoli

4. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE⁷

a) Eventi [cancellare se non pertinente]

Descrivere gli eventi programmati dal Centro ED in termini di:

- obiettivo
- argomento
- formato / tipo
- partner (se applicabile)
- destinatari
- calendario
- risultati previsti

Precisare i moduli utilizzati: Moduli 7, 8, 9 [selezionare come opportuno]

(a) Europa Museum III edizione: si realizzano percorsi formativi a cui parteciperanno gruppi di studenti, ciascuno composto da almeno 20 studenti degli Istituti secondari superiori. I giovani, accompagnati nel percorso formativo da tutor appositamente selezionati e formati e dai loro insegnanti, parteciperanno ad incontri di formazione su politiche europee, quali ad esempio la politica dell'ambiente, di immigrazione, la politica dei consumatori, la politica sociale e dell'occupazione, la politica di istruzione e formazione, la politica monetaria europea nonché sulle tecniche da utilizzare per comunicare l'UE al grande pubblico. Si darà particolare attenzione nella formazione alle priorità politiche del 2012 ed all'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e del dialogo intergenerazionale. L'obiettivo è di avvicinare i giovani all'UE in modo che a loro volta possano sensibilizzare giovani ed adulti sull'essere cittadino europeo.

(b) Workshop tematici con gruppi classe e giovani: Si prevedono in sede e presso scuole, università ed altri luoghi di incontro workshop tematici della durata di 3 ore volti ad illustrare gli *hot topics* dell'UE, tra i quali l' iniziativa popolare europea , ex art. 11, comma quattro, del Trattato sull'Unione Europea, e il suo regolamento d'attuazione, i più significativi dossier legislativi del Parlamento Europeo, con l'obiettivo di verificare quanto quest'ultimo influenzi l'attività dei Parlamenti nazionali, la Strategia Europa 2020, nonché su tematiche richieste dai destinatari. Tali incontri costituiranno anche una formazione per gli studenti coinvolti nel Progetto Model European Parliament (MEP). Saranno coinvolti in totale almeno 100 studenti.

(c) Info days: n. 3 incontri della durata di 3 ore circa rivolti a studenti diplomati, laureandi e laureati, associazioni giovanili, associazioni di volontariato e singoli giovani aventi ad oggetto le opportunità di stage e carriera all'interno delle Istituzioni europee, in particolare le procedure concorsuali dell'EPSO (per Administrators ed Assistant, nonché CAST), nonché le opportunità di formazione offerte da programmi comunitari. Alla fine di ogni giornata saranno somministrati a campione questionari di *customer satisfaction* e si dovrà raggiungere almeno il 70% di giudizi positivi.

(d) L'Italiano sottosopra. Si promuove la terza edizione dei laboratori in lingua italiana,

⁷ 4 pagine al massimo.

DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC -Europe Direct Napoli

progetto a cui è stato riconosciuto il premio "Label europeo 2010". Il percorso linguistico-culturale ha la finalità di contribuire all'integrazione degli studenti e ricercatori stranieri nel tessuto sociale cittadino, attraverso la conversazione e il dibattito sulle tematiche prioritarie dell'UE, nonché su linguaggi settoriali. L'obiettivo è quello di arricchire il bagaglio culturale e formativo del giovane (ma anche meno giovane) europeo in modo da favorire la mobilità nell'UE. Target: stranieri presenti sul territorio per motivi di studio/ricerca e/o per qualsiasi altro motivo.

(e) **Letture per piccoli europei.** Al fine di diffondere le pubblicazioni Opoce anche tra i più piccoli e di promuovere la lettura attiva nelle giovani generazioni, si organizzano incontri con studenti delle scuole primarie. Gli incontri saranno in più lingue in modo da favorire il multilinguismo e di stimolare i bambini ad interagire con lingue e linguaggi diversi.

(f) **Pagine effervescenti.** Si prevedono incontri dibattito che prendono spunto da libri presenti nella biblioteca del CEICC- Europe Direct nonché da libri proposti dagli utenti che possano suscitare l'interesse del pubblico specializzato e non. La finalità è quella di promuovere la discussione informale, il confronto sul tema Europea ed un approfondimento di tematiche di attualità spesso subite ma non vissute. Gli eventi saranno realizzati in collaborazione con singoli cittadini ed associazioni.

(g) **Cineforum:** Sarà organizzato un cineforum, in due tranches: la prima sulla tematica della solidarietà intergenerazionale (anno europeo 2012) e l'altra sul tema delle "barriere/muri". Il cineforum sarà aperto a tutti in modo da favorire il dibattito tra persone di età differente.

(h) **Laboratori interculturali** per adulti In linea con l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni ed in prosecuzione del Progetto ALII (Adult Learning for Immigrants Integration) che è stato ritenuto una buona prassi, si intendono realizzare laboratori con giovani ed adulti, stranieri e non, che consentano il confronto tra culture diverse e diano strumenti per favorire il superamento dei conflitti e la convivenza pacifica. Si somministreranno questionari di *customer satisfaction* e si dovrà raggiungere almeno il 70% di giudizi positivi.

(i) **Erasmus Welcome Day:** il CEICC-ED, in collaborazione con l' Erasmus Student Network -Napoli, e le Università presenti nella città di Napoli, organizza l'Erasmus Welcome Day, il benvenuto della Città di Napoli agli studenti provenienti dai vari paesi UE ed extra UE, Erasmus e non.

(j) **Giornata Europea delle Lingue.** In occasione della giornata europea delle lingue , il CEICC-ED organizza, anche con la collaborazione degli istituti europei di cultura presenti in città, un evento diretto agli studenti e al grande pubblico al fine di informare circa il multilinguismo nell'UE, sensibilizzare all'importanza dell'apprendimento delle lingue, e incoraggiare l'apprendimento delle lingue.

(m) **Giornata mondiale del Rifugiato** La Giornata, organizzata in collaborazione con le associazioni del territorio e con le ong, non potrà che essere dedicata a tutti coloro che hanno attraversato le acque del Mediterraneo e sono arrivati nella nostra città e regione. Prima che di migranti, profughi, extracomunitari, vogliamo parlare di persone, donne e uomini e bambini, eroi per sventura. Persone in fuga da persecuzioni, guerre, ingiustizie, caos. Persone cui dovrà essere garantita la possibilità di richiedere e di essere riconosciuti come rifugiati. Sarà l'occasione per mettere in evidenza il ruolo che l'UE gioca come



DIREZIONE CENTRALE IX
Progetto CEICC – Europe Direct Napoli

global player e di confrontarsi sui progressi fatti dall'Ue in materia di asilo e migrazione.

(n)Giornata internazionale dei cambiamenti climatici: Questa giornata nasce nel 2005, in occasione della conferenza ONU di Montreal sui cambiamenti climatici, con l'idea di sfruttare le potenzialità di coordinamento del web per far giungere alle discussioni politiche e diplomatiche una voce unitaria globale contro le emissioni di gas serra e per una politica seria ed efficace in tema di efficienza. Il CEICC /ED, in collaborazione con il partner Fondazione IDIS - Città della Scienza, organizza una giornata, incontri, favorendo qualsiasi altra forma di espressione e di attivismo, per sottolineare l'urgenza del mondo di dare una risposta determinata alla questione climatica e richiamare l'attenzione sulla politica UE in materia di lotta ai cambiamenti climatici e sulla strategia Europa 2020.

(o) Giornata mondiale della terra: L'obiettivo della giornata, promossa dal CEICC /ED, in collaborazione con il partner Fondazione IDIS - Città della Scienza, è sensibilizzare l'opinione pubblica, i governi e le generazioni future, sull'importanza di un preciso impegno verso l'ambiente e ribadire quali siano gli strumenti per combattere e rallentare il degrado del pianeta, le forme d'inquinamento, la perdita della biodiversità. Un focus particolare sarà dato alle azioni dell'UE volte a garantire una crescita sostenibile.

(p) Giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo: Lanciato dall'UNESCO nel 2011, la Giornata Mondiale della Scienza per la Pace e lo Sviluppo è celebrata ogni anno il 10 novembre. Questa giornata vuole sottolineare il contributo che la Scienza offre nel promuovere uno sviluppo sostenibile e rafforzare le basi per una pace duratura. Sin dalla sua istituzione molti soggetti, sia istituzionali che non governativi, ma anche media, centri di ricerca, Università, hanno utilizzato questa giornata, per lanciare nuove sfide e chiamare a raccolta le esperienze più significative per definire un programma partecipato in cui il progresso scientifico sia messo a servizio della pace e dello sviluppo.

(q) Gender Day Nell'ambito dei festeggiamenti dedicati alle donne si organizza un "GenderDay", nello Science Centre. È un'occasione per discutere e confrontarsi con ricercatori, scienziate, economisti, rappresentanti politici e divulgatori scientifici sulla realtà delle donne nella scienza per raggiungere consapevolezza circa gli stereotipi e le percezioni rispetto ai ruoli di genere e i percorsi di carriera. La giornata sarà un momento anche per illustrare i progressi fatti in materia di parità tra uomini e donne nell'UE.

Tutti gli eventi e manifestazioni da (a) a (q) vanno in M7: manifestazioni al coperto tranne la giornata mondiale rifugiato (m) che va in M8

(r) Festa dell'Europa 9 maggio 2012. Il CEICC/ED e Fondazione IDIS - Città della Scienza, in collaborazione e con il supporto della Rappresentanza italiana Commissione Europea, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Dipartimento ufficio scolastico regionale per la Campania, realizzeranno degli spazi museali focalizzati sulle principali politiche dell'Unione Europea. Si raccoglieranno dati relativi ai partecipanti, rassegna stampa positiva, feedback destinatari azioni, breve relazione sul percorso svolto con testimonianze dei protagonisti.

M9



DIREZIONE CENTRALE IX
Progetto CEICC -Europe Direct Napoli

Descrivere i prodotti d'informazione programmati dal Centro ED in termini di:

- Obiettivo
- argomento
- formato / tipo
- partner (se applicabile)
- destinatari
- calendario
- risultati previsti

Precisare i moduli utilizzati: Moduli 3, 4, 5 [selezionare come opportuno]

Newsletter elettronica a carattere regionale destinata al grande pubblico disponibile on line. L'avviso di pubblicazione on line è inviato ad almeno 1000 contatti ogni mese ma, attraverso la rete campana ED e gli altri partner, si raggiungono oltre 10000 destinatari su base regionale, con un incremento notevole rispetto agli anni passati. L'attualità europea, la giurisprudenza comunitaria, le opportunità di mobilità all'interno dell'UE e le possibilità di carriera nelle Istituzioni comunitarie e gli eventi e le attività promosse dai tre Centri Europe Direct Campania e dalle altre reti di informazione sul territorio. In particolare, si terranno in considerazione le priorità di comunicazione indicate dalla Commissione per il 2012. Come indicatore specifico, vanno considerate le statistiche mensili relative al numero di accessi all'area della pagina web dedicata. Si prevede di raggiungere il risultato di almeno 200 accessi mensili.

M3: E-newsletter

Prodotto multimediale Si realizzerà un dvd che rappresenti le priorità di comunicazione della Commissione declinate secondo le esigenze del territorio.

M4: Materiale audiovisivo

Materiale promozionale Locandine, segnalibri, manifesti, programmi, cartelline, block notes e gadget che possono promuovere il CEICC- Europe Direct e la rete Europe Direct durante gli eventi interni ed esterni e le attività con i gruppi target. Il suddetto materiale sarà stampato in n. 500 copie.

M5: Materiale stampato

b) Contributi ai media [cancellare se non pertinente]

Descrivere i contributi ai media programmati dal Centro ED in termini di:

- Tipo e nome del mezzo di comunicazione
- Tipo di contributo
- Argomento oggetto del contributo
- partner (se applicabile)

Modulo utilizzato: Modulo 6

a) Pubblicizzazione del CEICC - Europe Direct Napoli



DIREZIONE CENTRALE IX

Progetto CEICC - Europe Direct Napoli

Si prevede di potenziare soprattutto l'utilizzo delle TIC.

Obiettivo: sviluppare senso civico ed appartenenza alla comunità europea, informando, sensibilizzando, promuovendo partecipazione e confronto.

Si continuerà a promuovere il Centro attraverso canali tematici su social network ed altri canali, ovvero:

- Ceicc-Europe Direct Napoli on FaceBook = bacheca e forum utenti;
- Ceicc-Europe Direct Napoli on YouTube = archiviazione e catalogazione prodotti video in house e professional;
- Ceicc-Europe Direct Napoli = news dirette

Messaggi trasmessi: conoscenza ed opportunità offerte dall'UE per: occupazione, studio, aggiornamento, organizzazione e partecipazione ad eventi; diffusione degli strumenti a disposizione dei cittadini per contribuire alla formulazione delle politiche comunitarie; servizi offerti dal Centro Europe direct in sede e fuori sede.

Uno spot video che verrà trasmesso nel circuito interno della metropolitana cittadina e provinciale al fine di raggiungere i giovani in primo luogo ed i cittadini delle province campane.

(b) Come previsto dall'accordo di coordinamento regionale Europe Direct Campania, per il 2012 si intende sviluppare una strategia di comunicazione che incida sui mezzi di comunicazione locali e regionali al fine di fornire un'informazione corretta e di qualità uniformemente diffusa sul territorio.

I Centri Europe Direct campani continueranno a curare i rapporti con i media locali e regionali al fine di diffondere l'informazione sugli eventi organizzati a livello locale, regionale e di rete campana e dare risalto alle attività previste; stimolare la riflessione pubblica e il dibattito scientifico e divulgativo sui temi europei di interesse locale.

Messaggi trasmessi: rilevanza ed incidenza delle tematiche europee su tutti gli aspetti della vita sociale, economica e culturale locale; l'Europa come opportunità di crescita, rilancio e sviluppo del territorio; la partecipazione alla costruzione dell'Europa dei cittadini come meccanismo di miglioramento della governance locale.

Media obiettivi di cooperazione: quotidiani a tiratura locale e regionale; opuscoli informativi rivolti alla cittadinanza; edizioni locali della free press.

Azioni per assicurare la cooperazione: trasmissione regolare di info su eventi, manifestazioni, progetti in corso e servizi offerti.

L'Ufficio stampa del Comune di Napoli nonché i canali di comunicazione di cui si servono abitualmente i partner (le Università Federico II e l'Orientale, la Regione Campania e Fondazione Idis - Città della Scienza) garantiscono le esigenze di base di promozione e diffusione delle attività promosse e dei servizi offerti

SI PREGA DI ACCUDERE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- CV dei membri dello staff del centro
- Descrizione delle infrastrutture disponibili

Allegato B: Bilancio previsionale per il 2012 SPESE

SPESA AMMISSIBILI

43

I richiedenti possono proporre attività di durata inferiore. In questo caso, il numero totale di ore per queste attività deve raggiungere la quota minima richiesta dal modulo per ricevere l'importo forfettario.

SPESA NON AMMISSIBILE

卷之二

11

A simple stick figure with a large, rounded head and a small, thin body. The figure is drawn with black lines on a white background.

ENTRATE

[redacted]	[redacted]	[redacted]

Data: 04/11/11

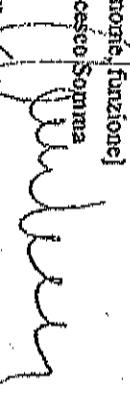
Firma del rappresentante legale della struttura ospitante

[cognome, nome, funzione]

Dott. Francesco Sorma

Dirigente

“Fondazione Accademia Ospedaliera”



45

P.C. CANCE 13/7 1992



COMUNE DI NAPOLI
I Direzione Centrale Risorse Strategiche e
Programmazione Economico-Finanziaria
Servizio Registrazioni Contabili e Adempimenti Fiscali

PG/2012/54816

AI DIPARTIMENTO CABINETTO
Serv. Coordinamento Progetti Territoriali Strategici
Educazione alla Pace e ai Diritti Umani
Legalità e Beni Confiscati

Oggetto: Registrazioni contabili di cui alla nota PG/2012/548282

Con riferimento alla nota indicata in oggetto si comunica che non si è provveduto alle registrazioni contabili atteso che gli interventi 1.01.0805 (capitolo 131331) e 1.01.0803 (capitolo 131332) presentano rispettivamente una datazione di € 18.000,00 e di € 7.000,00 non corrispondenti alla richiesta.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Tiburtio

Rif. C.V.

Deliberazione di G.C. n. 617 del 6/8/12 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine... 46... separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

8/1 AGO. 2012

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per la copia conforme della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 617 del 6/8/12.

divenuta esecutiva in data (1)

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 46 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

P.C.

Buttura Salvo

Napoli, 07-09-2012

Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale
e Commissioni

Al Sig. Sindaco del Comune di Napoli
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
Al Sig. Segretario Generale

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012 0883817 07/09/2012 16.12

mitt.: Collegio Revisori dei Conti

Rec.: Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi

Sottofascicolo: 2012.002.011.51/1



L O R O S E D I

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. N° 647 del 06/08/2012 ad oggetto: "Con i poteri del Consiglio: "Approvazione della modifica di bilancio relativa all'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento cod. 1010803 (cap. 131352) di euro 500,00, decrementando contestualmente lo stanziamento dell'intervento cod. 1010805 (cap. 131531) di euro 500,00."

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

*Il Coordinatore
Dott. G. SCALA*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 07 settembre 2012

Rif.: delibera G.C. n. 647 del 6.08.2012 – Approvazione, coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 della modifica al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, nel senso di incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010803 (cap 131352) di € 500,00, decrementando contestualmente lo stanziamento dell'intervento 1010805 (cap. 131531) di € 500,00.

Con il provvedimento in esame la G.C., con i poteri del Consiglio, delibera la variazione al bilancio annuale 2012, di € 500,00 attraverso l'incremento dell'intervento 1010803 (cap 131352) e la contestuale riduzione di pari importo dell'intervento 1010805 (cap 131531).

La variazione risulta necessaria per rendere congrui gli stanziamenti dei predetti interventi di spesa al fine della realizzazione delle attività progettuali previste nella convenzione che vede il CEICC quale Centro della rete Europe Direct, attraverso la quale la Commissione Europea fornisce ai cittadini informazioni e assistenza sulle attività dell'UE. Tale convenzione prevede la concessione di una sovvenzione annuale di € 25.000,00 per la copertura delle relative spese.

In merito alla delibera di cui all'oggetto il Collegio dei Revisori,

visto:

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Vicario del Capo di Gabinetto;
- il "nulla da osservare" espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione, Monitoraggio Entrate e Spese, Mutui e Bilancio;
- il "nulla da osservare" espresso dal Ragioniere Generale;
- le osservazioni formulate dal Segretario Generale;

considerato che la variazione in esame non altera l'equilibrio del bilancio, esprime parere favorevole sotto il profilo contabile.

Il Collegio dei Revisori